

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it _ Codice Univoco Ufficio_UFYMWC

**RELAZIONE
DEL
DIRIGENTE SCOLASTICO
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Approvata in data 26 giugno 2025 con delibera n. 123 dal Consiglio di Istituto

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PREMESSA

La presente relazione è redatta in conformità con l'art. 25, comma 6 del D.L.vo 165/2001 e con il D.I. 129/2018. Il suo scopo principale è fornire al Consiglio di Istituto un'informazione completa e un raccordo efficace sulla direzione e il coordinamento delle attività formative, organizzative e amministrative. Permette inoltre la verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale entro il 30 giugno, come previsto per eventuali modifiche basate sul documento predisposto dal dirigente.

Questa relazione risponde all'esigenza di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico. Consente al Dirigente Scolastico, in sinergia con il Direttore dei servizi generali amministrativi, di ottenere un quadro chiaro e aggiornato della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività e progetto. Ciò facilita una visione d'insieme di quanto realizzato e supporta la pianificazione delle azioni future, siano esse possibili o necessarie, per il successivo anno scolastico.

Il documento rappresenta una sintesi delle analisi e delle valutazioni già effettuate in seno ai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto. Tali riunioni hanno esaminato le attività svolte, definito gli sviluppi futuri e adottato delibere relative ad accordi di rete, impegni finanziari, nuovi progetti e assetti organizzativi che progressivamente definiscono e integrano il Piano dell'Offerta Formativa.

CAP. 1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che per essere efficace la Scuola deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente scolastico, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva (staff dirigenza).

1.1.DIREZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

La complessità della scuola dell'autonomia accredita l'idea che il solo Dirigente scolastico è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione. Pertanto l'attività organizzativa ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, in un'ottica il più possibile di lavoro di squadra.

Nel I Collegio dei Docenti del 3 settembre 2024, con delibera n. 3, sono state individuate dal Collegio dei docenti le aree da assegnare alle funzioni strumentali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- **Area 1: INCLUSIONE**
- **Area 2: CONTINUITÀ**
- **Area 3: SUCCESSO FORMATIVO**
- **Area 4: PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Sono state poi designate ai sensi del co. 83 dell'art. 25 del dlgs 165/2001 le seguenti figure di direzione/coordinamento: referenti di plesso, preposti e referenti alla sicurezza, Aspp – Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

All'interno del sistema scolastico e della sua organizzazione operano alcune Commissioni e Gruppi di Lavoro, individuati dal Collegio e formati da docenti.

Tali Commissioni si impegnano a realizzare quanto previsto dal P.T.O.F. e dal P.O.F. annuale in rispondenza alle scelte del Collegio Docenti e alle attività programmate dai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe.

I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire una risposta concreta ai bisogni degli alunni e di tutti gli utenti del servizio. Le Commissioni svolgono quindi un ruolo determinante per la qualità del servizio scolastico e sono un laboratorio permanente di stimoli e proposte per il potenziamento e il miglioramento di tutta l'organizzazione.

Il Fondo di Istituto è stato utilizzato per compensare impegni orari aggiuntivi delle figure di sistema derivanti da attività di supporto al Dirigente scolastico e di coordinamento didattico e per le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

Il personale amministrativo è stato assegnato ai vari compiti secondo le competenze personali di concerto con il Direttore SGA.

1.2 DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., Conte Alessandra, sulla base delle Direttive del Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate e della normativa vigente.

Il Programma annuale 2024 è stato presentato nei tempi indicati e approvato con delibera n. 8 nella seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2023, mentre il Programma annuale relativo all'Esercizio finanziario 2025 è stato presentato in data 30 gennaio 2025 e approvato con delibera n. 94 dal Consiglio di istituto.

Il Consiglio di Istituto, tenuto conto del parere dei revisori dei conti, ha espresso parere favorevole al Conto consuntivo 2024 con delibera n. 107 del 15 maggio 2025.

1.3 OO.CC - ORGANI COLLEGIALI

In conformità con le disposizioni del CCNL, che non prevede la modalità a distanza per le riunioni a carattere deliberativo, l'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente in presenza. Per la convocazione dei GLO, invece, è stata utilizzata l'app Gmeet della piattaforma Workspace al fine di collegare gli esperti esterni o i genitori impossibilitati a presenziare all'incontro. Tutto ciò è avvenuto nel pieno rispetto del Piano delle attività approvato dal Collegio dei docenti a inizio anno scolastico, del Regolamento del Consiglio di Istituto e della normativa ministeriale.

1.4 COINVOLGIMENTO DI GENITORI E ORGANI COLLEGIALI

Nel corso dell'anno, la **partecipazione delle famiglie** agli eventi scolastici ha mostrato andamenti diversi. Le **riunioni generali Scuola-Famiglia** di ottobre hanno registrato un'ottima affluenza nella scuola dell'infanzia e primaria, ma una presenza inferiore alle aspettative nella scuola secondaria di I grado.

Gli incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2025/2026 hanno registrato un buon successo sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, si è notato un miglioramento nel numero di genitori partecipanti alla riunione.

Tutti i **Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe** si sono svolti regolarmente in presenza. I docenti hanno mantenuto un **contatto costante con i genitori** tramite telefonate, il Registro Elettronico Nuvola e la mail istituzionale. Tutte le comunicazioni relative alle convocazioni degli Organi Collegiali e degli incontri scuola-famiglia sono state pubblicate sul sito web dell'Istituto.

Anche le riunioni del **Consiglio di Istituto** si sono tenute in presenza, con la quasi totalità dei consiglieri e una buona partecipazione di genitori interessati alle dinamiche scolastiche.

1.5 STRATEGIE DI INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Una criticità significativa evidenziata nuovamente durante il **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** è la **manca di psicologi, neuropsichiatri ed educatori del Servizio dell'età evolutiva dell'ULSS6 Euganea**.

Il **G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)**, l'organo collegiale responsabile della stesura e approvazione del **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Legge 104/1992), ha operato con una nuova struttura e periodicità, segnando un netto passo avanti nelle strategie di inclusione.

Il GLO è composto da tutti i docenti dell'Equipe pedagogica o del Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano attivamente anche i **genitori** dell'alunno e tutte le **figure professionali interne ed esterne** che interagiscono con lui nel suo percorso di crescita.

Per ogni alunno con BES è stato nominato un GLO che si è riunito **tre volte durante l'anno scolastico**:

- La **prima riunione (entro ottobre)** ha permesso la stesura e l'approvazione del PEI per l'anno in corso.
- Il **secondo incontro (febbraio/marzo)** ha previsto una verifica intermedia del percorso svolto dall'alunno.
- Il **terzo e ultimo appuntamento (maggio/giugno)** ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento, elaborando una proposta di PEI per l'anno successivo.

Questa nuova configurazione e la periodicità del GLO favoriscono una **visione dinamica delle problematiche dell'alunno**, non più statica, permettendo la progettazione continua di nuove strategie. L'apertura del GLO alle figure educative extrascolastiche promuove una **condivisione di punti di vista complementari** (scuola, famiglia, sanità), essenziale per la crescita personale dell'allievo. Inoltre, la partecipazione di tutti gli insegnanti del team e del Consiglio di Classe offre un supporto fondamentale all'insegnante di sostegno.

Entro i primi tre mesi dell'anno scolastico (entro dicembre), i Team docenti e i Consigli di classe si sono riuniti anche per la stesura dei **PDP (Piani Didattici Personalizzati)**. Questi piani sono obbligatori per gli alunni con BES (Legge 170/2010) o con svantaggio socioculturale. La stesura del PDP ha beneficiato anche del **contributo di esperti esterni** e, soprattutto, della **fondamentale partecipazione della famiglia**, che fornisce alla scuola certificati, diagnosi e relazioni cliniche indispensabili per la personalizzazione del piano.

1.6 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Le **bacheche del Registro Elettronico Nuvola** e l'**home page del sito web dell'Istituto** sono stati strumenti essenziali per la comunicazione, sia interna tra i plessi che esterna con l'utenza. Questi canali non solo facilitano la dematerializzazione, ma offrono anche una vasta gamma di funzionalità che supportano la didattica, l'amministrazione e il coinvolgimento della comunità scolastica.

Il **Registro Elettronico Nuvola** va ben oltre la semplice gestione delle presenze e delle assenze, fungendo da vero e proprio ponte informativo tra la scuola e le famiglie degli studenti.

- **Valutazione e feedback in tempo reale:** I docenti inseriscono **voti, assenze, ritardi e note disciplinari e didattiche in tempo reale**. Questo offre a genitori e studenti una visione immediata e trasparente dell'andamento scolastico, facilitando un **feedback tempestivo** e consentendo interventi rapidi in caso di difficoltà o per valorizzare i successi.
- **Comunicazioni personalizzate e mirate:** Oltre alle circolari generali e alle informative, il registro elettronico permette l'invio di **messaggi mirati a singoli genitori o gruppi/classi/sezioni**

a seconda dell'ordine di scuola. Questo include promemoria per scadenze importanti, richieste di colloqui individuali o segnalazioni specifiche che richiedono attenzione personalizzata.

- **Programmazione e condivisione didattica:** Docenti e genitori possono accedere facilmente al **programma delle lezioni, ai compiti assegnati, al materiale didattico** e alle scadenze rilevanti. Questo migliora l'organizzazione degli studenti e rende la consultazione da parte delle famiglie più semplice e immediata.
- **Dematerializzazione dei documenti amministrativi:** Il registro elettronico facilita la **gestione elettronica di modulistica** essenziale per iscrizioni e altri documenti amministrativi. Ciò riduce significativamente l'uso della carta e semplifica le procedure burocratiche per tutti.
- **Tracciabilità e storico dettagliato:** Ogni azione registrata sul sistema crea uno **storico consultabile**. Questo è prezioso per monitorare l'evoluzione dello studente nel tempo, analizzare i trend di partecipazione e rendimento, e supportare decisioni didattiche e organizzative basate su dati concreti.

L'**home page del sito istituzionale** è la prima impressione che un utente ha della scuola e svolge un ruolo cruciale nella presentazione dell'identità e dell'offerta formativa.

- **Vetrina dell'identità e dell'offerta formativa:** L'home page è la **vetrina principale della scuola**. Qui è possibile evidenziare i valori fondamentali, la missione educativa, i progetti innovativi e le specificità dell'offerta formativa, attirando potenziali studenti e le loro famiglie e fornendo un'immagine chiara dell'istituto.
- **Raccolta di Testimonianze e Success Stories:** La pubblicazione di **esperienze positive, progetti realizzati con successo** o risultati raggiunti dagli studenti e dal personale può rafforzare notevolmente l'immagine della scuola e ispirare l'intera comunità.
- **Servizio Costante di Informazione e Visibilità:** Oltre a ciò, il sito assicura un **servizio costante di informazione** per docenti e famiglie, una gestione efficiente e un costante aggiornamento delle pagine web, e un'**adeguata visibilità** delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa e dei principali documenti dell'Istituto. La sua **accessibilità** è garantita da schemi semplici per una navigazione veloce e fruibile da tutti, e la gestione della pubblicazione di tutte le circolari e comunicazioni interne ed esterne è centralizzata dal personale dell'Ufficio Protocollo e dall'Animatore digitale.

In sintesi, questi strumenti digitali vanno ben oltre la semplice funzione di comunicazione, diventando veri e propri **pilastri per la trasparenza, l'efficienza amministrativa e il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica**.

1.7 RENDICONTAZIONE OBIETTIVI

Al termine dell'anno scolastico 2023/2024 erano stati definiti i seguenti obiettivi:

1. *sostenere l'intera comunità professionale per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, e in modo particolare quelli con bisogni educativi speciali;*
2. *promuovere nuove progettazioni didattiche tenendo conto di quanto indicato dal DM 65/2023 e dal DM 66/2023;*
3. *continuare l'iter di realizzazione del POF e del P.T.O.F. in coerenza con il RAV e con il PDM prediligendo progetti che implementino la cultura della salute e del benessere a scuola;*
4. *perseguire con la formazione sulla sicurezza e sulla privacy per il personale docente e ata;*
5. *prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*

6. *continuare a sollecitare l'Ente per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni esistenti nei plessi.*

Per quanto riguarda

- il **primo e fondamentale obiettivo**, è stato quello di sostenere l'intera comunità professionale nel garantire il successo formativo di tutti i nostri bambini e alunni, con un'attenzione particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo impegno si è tradotto in un costante aggiornamento personale delle metodologie didattiche, nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento e nell'implementazione di strategie inclusive che assicurano a ogni studente le risorse e il supporto necessari per esprimere al meglio il proprio potenziale. Il risultato è un ambiente di apprendimento non solo efficace, ma anche equo e accogliente per ciascun individuo.
- Diverse entità hanno lavorato in questa direzione: le commissioni, i consigli di intersezione/interclasse/classe tecnici, i dipartimenti, il Collegio dei Docenti, e in particolare il Dipartimento di Sostegno e i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione). Il loro impegno proseguirà anche per l'anno scolastico 2025/2026.
- il **secondo obiettivo**, siamo soddisfatti di aver promosso nuove progettazioni didattiche, in linea con le indicazioni del Decreto Ministeriale 65/2023. Questo decreto rappresenta un riferimento normativo chiave per l'innovazione educativa, perché ha spinto la maggior parte dei plessi scolastici a rivedere e arricchire i propri approcci all'insegnamento.
- L'attenzione si è concentrata sullo sviluppo di metodologie attive, sull'uso di tecnologie didattiche avanzate e sulla creazione di percorsi formativi che rispondano dinamicamente alle esigenze di una società in continua evoluzione, preparando i nostri studenti alle sfide future. Nonostante l'impegno nella proposta di un progetto formativo che utilizzava i fondi del DM 66/2023, il Collegio dei Docenti non ha ritenuto opportuno procedere con l'avvio delle attività formative in quella specifica occasione.
- il **terzo obiettivo**, l'Istituto ha portato avanti la realizzazione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa (POF) 2024/2025, assicurandone la piena coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PDM). Un'attenzione speciale è stata dedicata all'integrazione di progetti che promuovono la cultura della salute e del benessere a scuola, riconoscendoli come elementi fondamentali per un apprendimento efficace e una crescita armoniosa, attraverso percorsi sull'attività fisica e lo sviluppo socio-emotivo.
A partire da ottobre, l'Istituto ha avviato la stesura del PTOF per il triennio 2025/2028, un processo che ha portato a una revisione profonda della sua Visione e Missione. La Visione dell'Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari è quella di essere una comunità scolastica dinamica e dialogante. Vogliamo costruire relazioni positive e collaborative con studenti, famiglie, docenti, personale ATA ed enti del territorio, con l'obiettivo di migliorare la vita scolastica e implementare processi innovativi, creando un ambiente di collaborazione, solidarietà e apprendimento condiviso che rafforzi il senso di appartenenza in ogni sua componente. Nella sua Missione, l'Istituto si afferma come un "luogo" privilegiato nel territorio che mette al centro la persona che apprende e il suo benessere psicofisico, favorendone la crescita in un clima positivo e di confronto; valorizza le competenze sociali, civiche e digitali, integrandole con temi di salute e sicurezza nel curriculum; sostiene la professionalità dei docenti e valuta gli esiti dell'apprendimento, potenziando l'autonoma gestione della scuola; promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola per garantire un percorso formativo integrale; valorizza le risorse interne e trasforma la diversità in un punto di forza per rafforzare sia gli individui che la collettività, costruendo una solida rete di supporto per gli alunni più fragili.

- **il quarto punto, la formazione continua sulla sicurezza e sulla privacy** per tutto il personale docente e ATA ha rappresentato un obiettivo irrinunciabile. In un contesto in cui la protezione dei dati personali e la gestione delle emergenze sono aspetti sempre più critici, è fondamentale che il personale sia costantemente aggiornato sulle normative vigenti e sulle migliori pratiche da adottare. Ciò garantisce non solo la conformità alle leggi, ma soprattutto la **sicurezza e la tutela di studenti e lavoratori** all'interno degli ambienti scolastici.
- **il quinto obiettivo**, di grande rilevanza sociale, ha spinto i plessi a presentare progetti che valorizzano la scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Questo ha permesso di sviluppare una forte interazione con le famiglie, alcune associazioni del territorio, le associazioni e i comitati dei genitori, e l'amministrazione comunale, arricchendo l'offerta formativa, creando opportunità di apprendimento esperienziale e rafforzando il senso di appartenenza..
- **il sesto obiettivo**, di carattere prioritario, è stato quello di sollecitare in modo continuativo l'Ente competente per tutti gli interventi istituzionali legati alla valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici. La sicurezza strutturale e funzionale degli ambienti è un requisito imprescindibile per tutelare l'incolumità di studenti e personale. A tal fine, i preposti, i referenti della sicurezza e l'addetto alla sicurezza, supportati dalla costante presenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), hanno svolto un'azione coordinata e ininterrotta di monitoraggio, segnalazione e collaborazione. Questo impegno sinergico ha permesso di garantire la sicurezza e la conformità normativa di tutte le strutture scolastiche, prevenendo efficacemente ogni potenziale criticità.

Sebbene questi obiettivi siano stati formalmente definiti per l'anno scolastico 2024/2025 la loro rilevanza trascende il singolo anno. Essi costituiscono infatti la bussola strategica che orienta costantemente le nostre azioni e ogni nuova programmazione. Questo approccio ci permette di perseguire con continuità la costruzione di una scuola sempre più inclusiva, innovativa e sicura, trasformando ogni attività in un passo verso questa visione a lungo termine.

CAP. 2 PTOF E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, approvato a dicembre 2021, è stato diligentemente aggiornato e integrato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Questo processo ha tenuto conto delle più recenti direttive ministeriali, inclusi il comma 14 dell'articolo 1 della Legge 107/2015, la Nota MIM del 27 settembre 2024 (n. 0039343, sul Sistema Nazionale di Valutazione) e la Nota MIM del 26 novembre 2024 (n. 0047577, relativa alle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/2026). Parallelamente, si è già avviata la stesura del PTOF per il triennio 2025/2028.

Le indicazioni ministeriali prevedono una struttura semplificata per il PTOF 2025-2028 nella sua fase iniziale, focalizzata sugli aspetti strategici generali. La definizione più puntuale di questo nuovo PTOF avverrà a partire da settembre 2025, quando saranno disponibili gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e verranno individuate le nuove priorità. È importante sottolineare che il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/2025 e la presentazione del nuovo Piano triennale sono stati debitamente approvati dagli Organi Collegiali competenti e prontamente pubblicati sia sul sito dell'Istituto che sulle piattaforme ministeriali.

Nello specifico, l'Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari si impegna a realizzare il principio cardine di "Una scuola di tutti e per tutti", un impegno che continuerà a guidarci anche nel prossimo triennio. Ci dedichiamo a promuovere una scuola come comunità partecipata e dialogante, capace di costruire rapporti positivi e collaborativi con studenti, famiglie, docenti, personale ATA ed enti e associazioni attive sul territorio. Il nostro obiettivo primario è migliorare concretamente la vita scolastica e implementare processi innovativi.

La missione dell'Istituto è posizionarsi nel territorio come un "luogo privilegiato" che pone la centralità della persona e il suo benessere al primo posto, adattando le strategie di crescita a ogni singolo alunno. L'Istituto mira a formare futuri cittadini europei capaci di apprendere in modo attivo e critico, promuovendo valori fondamentali come la solidarietà, la pace e il rispetto dei diritti umani.

Questo impegno si traduce nella valorizzazione delle competenze sociali, civiche e digitali, con un'attenzione costante ai temi della salute e della sicurezza. L'Istituto punta all'efficacia didattica, sostenendo la professionalità dei docenti e valutando i risultati dell'apprendimento, e al contempo potenzia l'autonomia della scuola. Un pilastro fondamentale è l'attenzione alle metodologie didattiche innovative, privilegiando l'apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca, la cooperazione, l'inclusione, la metacognizione e l'autovalutazione. Promuoviamo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola per garantire un percorso formativo integrale, attuando scelte didattiche trasversali basate sulle esigenze specifiche degli alunni e promuovendo il rispetto per gli altri e per l'ambiente. La valorizzazione delle risorse umane interne è considerata cruciale.

Infine, l'Istituto fa della diversità un punto di forza, costruendo reti di supporto per gli alunni più fragili e riconoscendo l'unicità di ognuno. La scuola si pone come un promotore attivo di una cultura di pace, contrastando ogni forma di violenza e prevaricazione sociale e culturale..

2.1 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto si è concretizzato attraverso la realizzazione di numerosi progetti, ideati per rispondere efficacemente alle specifiche richieste dell'utenza. Queste iniziative sono state sapientemente coordinate da docenti con incarico di Funzione Strumentale, da referenti di commissione, o da docenti di plesso e di classe, garantendo una gestione capillare e dedicata.

La valutazione complessiva di questi progetti è stata ampiamente positiva, soprattutto in termini di interesse e coinvolgimento degli alunni. Questo successo è stato confermato dai questionari di gradimento somministrati a tutti gli attori della comunità scolastica: genitori, alunni e docenti. La raccolta dei feedback è avvenuta in diverse forme, dai focus group dedicati a specifiche tematiche all'utilizzo più strutturato di moduli Google, permettendo di raccogliere un'ampia gamma di prospettive e dati qualitativi e quantitativi.

Tutti questi dati raccolti, che attestano il gradimento e l'efficacia delle attività proposte, saranno prossimamente oggetto di approfondita disamina da parte del Collegio dei Docenti e del Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Questa analisi dettagliata permetterà di valutare l'impatto dei progetti e di orientare le future programmazioni.

Nonostante il successo delle iniziative, permane la criticità legata all'assenza di locali ampi e adeguati. Questa carenza limita la possibilità di rendere pienamente visibili le attività svolte e di accogliere comodamente alunni e genitori per eventi o incontri dedicati.

PROGETTI ORGANICO POTENZIATO

PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	PERIODO	Azioni
POTENZIAMENTO	Scuola primaria "A. Diaz" di Borghetto	A.S.	Attività di recupero, di rinforzo e di consolidamento
DALLA CREATIVITA' ALLA COMPRENSIONE	Scuola primaria "C. Battisti" di Campretto	A.S.	Percorsi finalizzati - allo sviluppo delle competenze pregrafiche e motorie fini; - al potenziamento delle abilità di comprensione del testo
IL BAMBINO NON ITALOFONO, IN CLASSE	Scuola primaria "Duca d'Aosta"	A.S.	Attività di alfabetizzazione, di recupero, di rinforzo e di consolidamento della lingua italiana
POTENZIAMENTO			Attività di recupero, di rinforzo e di consolidamento
UNA SCUOLA PER TUTTI	Scuola primaria "N. Sauro" di Campagnalta	A.S.	Attività di recupero, di rinforzo, di consolidamento e di potenziamento
ENGLISH IS FUN	Scuola secondaria di I grado Classi seconde e terze	fine I quadr. II quadr	Lezioni di recupero
IMPARO L'ITALIANO	Scuola secondaria di I grado	A.S.	Attività di lingua2

PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTI FUNZIONI STRUMENTALI / REFERENTI DI COMMISSIONI/DEFINITI DAL PDM

PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	PERIODO	Azioni
CONTINUITA'	Scuola dell'Infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	A.S.	- Open day - Visita dei locali scolastici - Revisione della scheda passaggio dati tra ordini di scuola - Organizzazione degli incontri e dei materiali il per passaggio dati fra ordini di scuola
SUCCESSO FORMATIVO	Scuola dell'Infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	A.S.	- Imparo se so come fare - Mi metto nei tuoi panni - Alfabetizzazione (ex. art. 9) - Amico esperto - Sistemazione e integrazione del modello del PDP e della tabella sintetica delle misure compensative e dispensative per gli alunni di classe terza della scuola secondaria di I grado - Creare per gli insegnanti un vademecum del protocollo di accoglienza di alunni stranieri
“ORIENTATI AL FUTURO”	Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	A.S.	CLASSI PRIME e SECONDE - CLASSI QUINTE PRIMARIA - Seminari preadolescenza 2+2 ore (percorso in due tappe) - 9 colloqui individuali mentoring di 2 ore ciascuno - Laboratori genitori – figli su tematiche di interesse CLASSI SECONDE - Laboratori aziendali con Confartigianato - Attività gratuita che si terrà nel pomeriggio. - Laboratori STEM - Laboratori STEM UP CLASSI TERZE - Seminari “tecnici” - Incontri di presentazione degli Istituti di II grado del territorio circostante CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE - Spettacolo teatrale sul tema dell'orientamento: - Seminari per genitori – orientamento alunni con BES/stranieri Formazione docenti con focus group su orientamento e disabilità.
BENESSERE A SCUOLA	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	A.S.	- Psicomotricità - Identità' - Affettività - Autostima - Spazio Ascolto - Educazione all'affettività/Sessualità - Prevenzione e Promozione della Salute - UOC Dipendenze Alta Padovana - Area Prevenzione Ulss6 Euganea - Educazione Ambientale - Benessere E Salute - 118 ALTA PADOVANA – AVIS - Benessere e Sicurezza sulle strade - Corso di Formazione per i docenti - III Corso di Formazione per genitori

IL VALORE DELLA MEMORIA – INTERVENTO DEGLI ALPINI NELLE CLASSI	Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	A.S.	- Giornata della Memoria e Seconda Guerra Mondiale" - Giornata del Ricordo e delle Foibe - "Tricolore e Costituzione e Storia degli Alpini" - Celebrazioni Eccidio di Via Cacciatora
IO LEGGO, TU LEGGI, NOI LEGGIAMO ...	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	Intero A.S.	- La Biblioteca scolastica/ La Biblioteca comunale - La Lettura Ad Alta Voce - L'incontro con l'autore/l'illustratore - La Giornata del Libro ▪ Staffetta di lettura in occasione di "Veneto legge" ▪ Giornata del libro (23 aprile 2025) - Concorso "Il libro che più mi piace"
IMPARO SE SO COME FARE	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	Intero a.s.	- Lo screening - Attività di formazione/autoformazione - La correzione del materiale - La riflessione, lo scambio con gli insegnanti e la raccolta di eventuali informazioni salienti - L'organizzazione di gruppi di alunni, il più possibile omogenei per livelli adeguati alle aree di potenziamento - L'attività di potenziamento - La somministrazione del dettato finale - La restituzione agli insegnanti e il confronto per l'eventuale esposizione dei dati emersi (negli specifici casi) ai genitori - Le proposte di potenziamento estivo
GIOCHI MATEMATICI	Scuola primaria Scuola secondaria di I grado	INTERO A.S.	- Torneo Giocamat (Gara Individuale) - Torneo Zoomath/Coppa Geopiano - Giochi Matematici del Mediterraneo - Gare Kangourou
PROGETTO EUROPEO DI GEMELLAGGIO CON SCUOLA DELL'EU: ISTITUTO NOTRE-DAME DI CHARTRES FR	Scuola secondaria di I grado	a.s.	Scambio culturale
LETTORATO DI LINGUA INGLESE	Scuola secondaria di I grado	a.s.	Lezioni interamente in lingua straniera
Progetto di recupero MATEMATICA SENZA PROBLEMI 3	Scuola secondaria di I grado	aprile-giugno	Lezioni di recupero per le classi terze
Progetto di recupero PARTIAMO DAGLI ALBI ILLUSTRATI E...	Scuola primaria "Duca d'Aosta"	Il quadr	Percorsi di lingua2
ATTIVAMENTE – Fondazione Cariparo			

PROGETTI DI SEDE E/O DI CLASSE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGHETTO

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
TUTTI INSIEME	INTERA MONOSEZIONE	A.S.	8

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNALTA

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
SCUOLA APERTA	BLU- ROSSA - GIALLA	A.S.	24

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPRETTO

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
SCUOLA APERTA	ROSSA-GIALLA-BLU	A.S.	29

SCUOLA PRIMARIA "A. DIAZ" DI BORGHETTO

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
PROGETTO DI PLESSO - COLTIVIAMO INSIEME: UN VIAGGIO NEL NOSTRO ORTO	tutte le classi	intero anno scolastico	1h a settimana
LE NOSTRE MERAVIGLIE	classe 1	febbraio	8
NATURA: UNA MERAVIGLIA DA SCOPRIRE E DA PROTEGGERE	classe 2	febbraio /marzo	4
DIALOGANDO CON I COLORI	classe 2	novembre	8
A SCUOLA CON GLI SCACCHI	classe 3	ottobre - dicembre	12
LETTURA ESPRESSIVA	classe 3	gennaio - febbraio	8 h 30 min
PROGETTO TEATRO	classe 5	marzo - giugno	20

SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI" DI CAMPRETTO

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
INTRECCIAMO I FILI	TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO	A.S.	18
CORRISPONDENZA INTERNAZIONALE	CLASSE QUARTA	A.S.	10
AMICI DI PENNA	CLASSE QUARTA	A.S.	9
TEATRO FUORI E DENTRO AL CORO	CLASSE TERZA	A.S.	20

SCUOLA PRIMARIA "DUCA D'AOSTA"

PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
FEBO TEATRO propedeutica teatrale	1^ A B C D	2° quadrimestre	5 ore x classe
ANCHE I CANI E LE GALLINE VANNO A SCUOLA	1C	2° quadrimestre	4 ore
UN FILO PER UNIRE	1D	intero anno	6/8 ore
SCOPRENDO SAN MARTINO...INCONTRIAMO L'ALTRO	3^ C D	intero anno	15 ore
DANZE POPOLARI	4^ C - 5^ C	ottobre	3 ore
PERCHE' INSIEME SI PUO'... FARE DI PIU'	classi tempo pieno	intero anno	15
INSIEME IN ALLEGRIA	classi tempo normale	intero anno	4
UN TUFFO NEI LIBRI	intero plesso	intero anno	20

SCUOLA PRIMARIA “N. SAURO” DI CAMPAGNALTA			
PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
UN MONDO DI COLORI	Prima e seconda	secondo quadrimestre	10 per classe
"GIOCHIAMO A FARE TEATRO?"	Classe prima	secondo quadrimestre	10
PROGETTO TEATRO "CHE ODISSEA!"	Classe quinta	primo e secondo quadrimestre	20
EMOZIONI ... IN UN CLICK!	Classe terza	primo e secondo quadrimestre	16
"SCUOLA IN... CANTATA"	Tutte	primo e secondo quadrimestre	//

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “CARD. CARLO AGOSTINI”			
PROGETTO/ ATTIVITA'/LABORATORIO	SEZIONE/I - CLASSE/I	PERIODO REALIZZAZIONE	MONTE ORE
CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE	Classi prime	novembre	
CONCERTO NATALE	Tutte le classi	novembre e dicembre	
CONCERTO FINE ANNO	Tutte le classi	maggio-giugno	
DE-ACTIVATE	Classi terze	febbraio	2 ore per ciascuna classe
CORSO DI LATINO	Classi terze	marzo-maggio	12+1
GIORNALISTI DI DOMANI	Classi seconde e terze	annuale	10 lezioni x 1,5 ore
Progetto di potenziamento IMPARO L'ITALIANO	Tutte le classi	annuale	
IL GRANDE SLAM	Tutte le classi	Gennaio - maggio	
BUBBLE SOCCER	Tutte le classi	Novembre – dicembre	

2.2 PIANO VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Le visite didattiche, di istruzione e le uscite sul territorio sono considerate un elemento essenziale e di grande valore dell'offerta formativa. Rappresentano momenti privilegiati per l'apprendimento, la comunicazione e la socializzazione.

All'inizio di ogni anno scolastico, i Consigli di Classe, Intersezione e Interclasse individuano le mete e programmano le uscite, assicurandosi che siano coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti delle programmazioni didattiche. Tutte le uscite proposte vengono poi inserite in un piano generale annuale, sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. È consentito organizzare uscite non previste solo in caso di motivate esigenze e solo dopo aver ottenuto la necessaria autorizzazione da parte dei genitori di tutti gli alunni coinvolti.

Al termine di ogni visita d'istruzione, il docente referente redige una relazione dettagliata. Questo documento valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi e di socializzazione, il coinvolgimento e il comportamento degli alunni, l'efficacia delle attività propedeutiche e di quelle svolte durante l'esperienza. La relazione analizza anche la ricaduta attesa sul piano motivazionale, relazionale e degli apprendimenti degli alunni, includendo infine una valutazione dell'agenzia di viaggio. Tutte queste relazioni sono regolarmente archiviate.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGHETTO		
LOCALITA'	SEZIONE/CLASSE/CLASSI	MEZZO DI TRASPORTO previsto
USCITE NEL TERRITORIO	monosezione	a piedi
VAE CAMPRETTO	monosezione	pullman comun
FESTA AMICIZIA – PIO ANTONELLI	monosezione	pullman comun
SAN MARCO DI RESANA	monosezione	pullman

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNALTA		
LOCALITA'	SEZIONE	MEZZO DI TRASPORTO
BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN MARTINO DI LUPARI	bambini di 5 anni	Pullman comunale
TORRE DI MALTA A CITTADELLA LAB. "CREARE CON L'ARGILLA"	bambini di 4 e 5 anni	pullman in appalto
SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNALTA "N.SAURO"	bambini di 5 anni	a piedi
SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNALTA "N.SAURO"	bambini di 5 anni	a piedi
CENTRO GIOVANILE DI SAN MARTINO DI LUPARI FESTA AMICIZIA	bambini di 5 anni	pullman comunale
USCITA IN QUARTIERE A CAMPAGNALTA	bambini di 3 anni	a piedi
USCITA IN QUARTIERE A CAMPAGNALTA	bambini di 4 e 5 anni	a piedi
USCITA IN QUARTIERE A CAMPAGNALTA	bambini di 4 e 5 anni	a piedi
USCITA NEL PARCHEGGIO ADIACENTE ALLA SCUOLA	bambini di 5 anni	a piedi

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPRETTO		
LOCALITA'	SEZIONE	MEZZO DI TRASPORTO
BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN MARTINO DI LUPARI	bambini di 5 anni	Scuolabus Comunale
BATI MARSO NELLA ZONA DI FRONTE ALLA SCUOLA	bambini di 3-4-5 anni	A piedi
STRADA, MARCIAPIEDE, STRISCE PEDONALI VICINO ALLA SCUOLA	bambini di 3 anni	A piedi
PANIFICIO ALBANESE	bambini di 5 anni	A piedi
FATTORIA DIDATTICA "QUA LA ZAMPA" DI SAN MARTINO DI LUPARI	bambini di 4 anni	Scuolabus Comunale
FESTA DELL'AMICIZIA (PROGETTO CONTINUITÀ)	bambini di 5 anni	Scuolabus Comunale
SCUOLA PRIMARIA DI CAMPRETTO (PROGETTO CONTINUITÀ)	bambini di 5 anni	A piedi
CAMPO DA BASKET ADIACENTE AL PARCHEGGIO DELLA SCUOLA	bambini di 5 anni	A piedi

SCUOLA PRIMARIA "A. DIAZ" DI BORGHETTO		
LOCALITA'	CLASSE/CLASSI	MEZZO DI TRASPORTO
RUBANO - PARCO ETNOLOGICO	1^ - 2^ - 3^	pullman
PADOVA - MUSEI CIVICI EREMITANI	4^ (+ 4 Campagnalta)	pullman
VENEZIA - MUSEO DI STORIA NATURALE	4^	treno
PADOVA - PLANETARIO - MUSME	5^	treno
VENEZIA- PALAZZO DUCALE - VISITA QUARTIRE EBRAICO	5^	treno
SANTA GIUSTINA IN COLLE: VISITA AD UNA SERRA	4^ - 5^	a piedi
VISITA APIARIO E ALLE RISORGIVE A BORGHETTO	3^	a piedi
BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN MARTINO DI LUPARI	3^	scuolabus comunale
CONTINUITÀ: VISITA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO	5^	scuolabus comunale
GIORNATE DELLO SPORT (?)	1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^	scuolabus comunale

SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI" DI CAMPRETTO		
LOCALITA'	CLASSE/CLASSI	MEZZO DI TRASPORTO
CASA TIEPOLO SAN MARTINO DI LUPARI	tutte le classi	a piedi
BIBLIOTECA COMUNALE SAN MARTINO DI LUPARI	3^A	pulmino comunale
TIPOTECA A CORNUDA	4^A - 5^A	pullman
MUSEO DELLA NATURA E DELLE SCIENZE PADOVA	tutte le classi	pullman
QUA LA ZAMPA SAN MARTINO DI LUPARI	1^A - 2^A	a piedi
CONTINUITÀ: VISITA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5^	scuolabus comunale

SCUOLA PRIMARIA “DUCA D’AOSTA”		
LOCALITA'	CLASSE/CLASSI	MEZZO DI TRASPORTO
SAN MARTINO DI LUPARI FATTORIA "QUA LA ZAMPA"	1^ A - B	a piedi
VERONA CHILDREN MUSEUM	1^ C - D	pullman
SANTORSO OASI ROSSI	2^ A -B – C - D	pullman
SAN MARTINO DI LUPARI BIBLIOTECA COMUNALE	3^ A - B	a piedi
REVINE LAGO LIVELET	3^ A - B	pullman
ASTEGO PARCO VEGETAZIONALE	3^ C - D	pullman
SAN MARTINO DI LUPARI BIBLIOTECA COMUNALE	3^ C - D	a piedi
REVINE LAGO LIVELET	3^ C - D	pullman
VERONA CHILDREN MUSEUM	4^ A – B - C	pullman
VENEZIA GHETTO EBRAICO	5^ A - B	treno
DELTA DEL PO DA SANTA GIULIA DI PORTO TOLLE	5^ C	pullman
CONTINUITÀ: VISITA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5^ A – B – C	a piedi

SCUOLA PRIMARIA “N. SAURO” DI CAMPAGNALTA		
LOCALITA'	CLASSE/CLASSI	MEZZO DI TRASPORTO
VENEZIA-BIENNALE D'ARTE	3^ -4^	bus+vaporetto
MUSEO EREMITANI+ PASSEGGIATA CENTRO STORICO	4^ -5^	autobus
SILE E LAGUNA DI VENEZIA CON ISOLE	TUTTE	bus+nave
PARCO MILAN	2^	a piedi
MOTTE DI CAMPAGNALTA	2^	a piedi
VILLA IMPERIALE DI GALLIERA VENETA	2^	a piedi
MOTTE DI CAMPAGNALTA + FATTORIA NEL QUARTIERE VICINO ALLA SCUOLA	1^	a piedi
OASI ROSSI - SANTORSO VICENZA	1^ e 2^	autobus
TRENTO- MUSE	3^	autobus
QUARTIERE VICINO ALLA SCUOLA	TUTTE	a piedi
CONTINUITÀ: VISITA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5^	a piedi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “CARD. CARLO AGOSTINI”		
LOCALITA'	CLASSE/CLASSI	MEZZO DI TRASPORTO
VALSTAGNA-CIMA GRAPPA	3C+3D+3E	pullman
TRIESTE	3^A+3^F	pullman
ROVERETO	3^B	pullman
ABBAZIA DI PRAGLIA-MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO	1^A+1^D	pullman
ABBAZIA DI PRAGLIA-MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO	1^B+1^F	pullman
ABBAZIA DI PRAGLIA-MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO	1^C+1^E	pullman
VISITA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE	prime	a piedi
CELEBRAZIONI DEL 4 NOVEMBRE IN PIAZZA	prime	a piedi
BIENNALE ARTE VE	2^A+2^D	treno
VENEZIA DUCALE E ACCADEMIA	2^B+2^F	treno
VENEZIA DUCALE E ACCADEMIA	2^C+2^E	treno
VICENZA TEATRO OLIMPICO, MUSEO PALAZZO CHIERICATI, ECC	2^B+2^E	treno
VICENZA TEATRO OLIMPICO, MUSEO PALAZZO CHIERICATI, ECC	2^C+2^D	treno
FERRARA	2^A+2^F	treno
CONCERTO IN CSA TIEPOLO	Tutte (da definire)	a piedi

CONCERTO DI NATALE - ARCOSTRUTTURA IN VIA LEONARDO DA VINCI	tutte	a piedi
CONCERTO DI FINE ANNO - ARCOSTRUTTURA IN VIA LEONARDO DA VINCI	tutte	a piedi

2.3 IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta la visione strategica per l'innovazione digitale nella scuola italiana, ponendo le basi per un'educazione al passo con i tempi. L'obiettivo è chiaro: *integrare le tecnologie digitali nel quotidiano scolastico per migliorare l'apprendimento, facilitare la comunicazione e ottimizzare la gestione didattica e amministrativa.*

L'importanza della tecnologia a scuola emerge prepotentemente dalla varietà e dalla complessità delle attività che essa supporta, come dimostrato dall'impegno profuso nella gestione delle piattaforme e dei servizi digitali.

A. Strumenti digitali per una Scuola Connessa

L'adozione di piattaforme digitali è fondamentale per una scuola moderna ed efficiente. Sebbene la piattaforma Microsoft Teams non sia stata sfruttata, poiché si sono preferiti gli incontri in presenza, essa rientra tra gli strumenti a disposizione dell'Istituto, evidenziando il potenziale ancora inesplorato per la collaborazione e la didattica a distanza. Al contrario, i servizi della piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION hanno già dimostrato la loro efficacia, rivelandosi cruciali per facilitare la comunicazione con esperti dei servizi dell'età evolutiva. Questo esempio specifico sottolinea come la tecnologia possa abbattere barriere e creare ponti tra la scuola e altre realtà professionali, a beneficio degli studenti.

B. Il ruolo chiave dell'Animatore Digitale

L'implementazione e la gestione di queste infrastrutture digitali non sarebbero possibili senza figure dedicate, come l'animatore digitale. Questo professionista svolge un ruolo centrale nel garantire che la tecnologia sia non solo presente, ma anche pienamente operativa e al servizio della comunità scolastica. Le sue responsabilità sono molteplici e complesse, a dimostrazione di quanto la digitalizzazione sia un processo articolato:

- gestione delle piattaforme: dall'amministrazione di Workspace e Microsoft Teams alla creazione e aggiornamento degli account per studenti e docenti di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), garantendo la continuità didattica e amministrativa nel passaggio tra i cicli scolastici.
- supporto continuo: un aspetto cruciale è il supporto costante a docenti e genitori, offrendo assistenza per difficoltà di accesso, reset password e configurazione dei dispositivi. Questo servizio è vitale per superare le barriere digitali e assicurare che tutti possano beneficiare degli strumenti tecnologici.
- aggiornamenti e manutenzione: l'animatore digitale si occupa anche della sospensione e eliminazione delle utenze non più attive (alunni uscenti, docenti a tempo determinato o in quiescenza), mantenendo aggiornata e sicura l'infrastruttura digitale dell'Istituto.

C. L'Importanza della digitalizzazione quotidiana

La tecnologia permea ogni aspetto della vita scolastica, dal singolo docente all'intera istituzione:

- **Piattaforma Microsoft 365**: l'aggiornamento e l'inserimento dei nuovi docenti in questa piattaforma, indipendentemente dall'utilizzo per eventi aperti a utenti esterni, evidenziano come

la tecnologia sia essenziale per la comunicazione interna ed esterna, permettendo una gestione più agile e trasparente.

- **Registro elettronico Nuvola:** questo strumento è un pilastro della digitalizzazione didattica. L'abbinamento docenti-classi-discipline, la predisposizione degli scrutini (con inserimento di nuclei, obiettivi e schede personalizzate per alunni con sostegno) e il supporto all'utilizzo, dimostrano come la tecnologia semplifichi e renda più efficienti i processi valutativi e burocratici, liberando tempo prezioso per la didattica.
- **Sito web dell'Istituto:** costantemente aggiornato, il sito web è la vetrina digitale della scuola, veicolando informazioni cruciali su piani di lavoro, prove comuni, sicurezza, progetti internazionali (Erasmus) e orientamento. È il punto di riferimento per studenti, famiglie e comunità, rendendo la scuola più accessibile e trasparente.

In conclusione, il PNSD e l'implementazione delle tecnologie digitali sono elementi imprescindibili per una scuola che vuole essere inclusiva, efficiente e al passo con le sfide del futuro. La tecnologia non è un optional, ma un elemento abilitante che permette di modernizzare la didattica, ottimizzare la gestione e garantire una comunicazione più efficace, ponendo lo studente al centro di un ecosistema educativo sempre più connesso e dinamico.

CAP. 3 – Didattica ed Esiti: L'Impegno per una Formazione Completa

La progettazione didattica dell'Istituto si fonda su basi solide, integrando il Curricolo elaborato dal Collegio dei docenti secondo le "Indicazioni nazionali" con il Piano della Didattica Digitale Integrata, in linea con le direttive ministeriali. In questo contesto, la Commissione PVMC (Progettazione, Valutazione, Certificazione e Miglioramento), insieme alle funzioni strumentali Area 4, ha svolto un ruolo cruciale in due ambiti principali.

3.1 Aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica

La Commissione si è dedicata all'aggiornamento del Curricolo di Educazione civica, reso necessario dall'evoluzione normativa. La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione civica come disciplina trasversale e autonoma, e le recenti Linee guida (D.M. 183/2024, in vigore dall'a.s. 24/25) hanno ulteriormente ridefinito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

Il nuovo curriculum di Educazione civica si concentra su tre nuclei tematici fondamentali:

- **Costituzione:** mira a sviluppare la conoscenza dei principi fondanti del sistema legale e sociale italiano, delle strutture dello Stato e delle organizzazioni internazionali, promuovendo la legalità, il rispetto delle norme, la lotta alla discriminazione e alla criminalità organizzata. Include anche l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza (nazionale ed europea).
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** enfatizza l'importanza del lavoro, dell'iniziativa economica privata e dell'imprenditorialità, sempre nel rispetto di sicurezza, salute, dignità umana e tutela dell'ambiente (inclusa la biodiversità). Abbraccia anche la protezione civile, il rispetto dei beni pubblici e del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, il benessere psicofisico (con percorsi di prevenzione delle dipendenze) e una solida educazione finanziaria e assicurativa, compreso l'uso consapevole delle tecnologie digitali per la gestione del denaro.
- **Cittadinanza digitale:** promuove un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, sviluppando gradualmente le competenze digitali degli studenti in base all'età. Riconoscendo i rischi della rete e l'aumento di dati in circolazione, l'obiettivo è formare cittadini digitali consapevoli dei pericoli, capaci di gestire le informazioni online, valutare criticamente i contenuti, proteggere i dati personali e prevenire fenomeni come il cyberbullismo. Questo richiede un approccio etico e critico, con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti e l'utilizzo di strumenti come il DigComp 2.2, e include anche la riflessione sull'Intelligenza Artificiale.

L'Educazione civica è intesa come una matrice valoriale trasversale che coinvolge tutti i docenti, superando i canoni di una disciplina tradizionale. Saranno previste Unità di Apprendimento (UdA), almeno una per quadrimestre, interdisciplinari e condivise tra più docenti, per documentare le 33 ore annuali minime previste. L'approccio metodologico privilegia modalità laboratoriali, di ricerca collaborativa, discussione e uscite sul territorio. La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze programmate, sarà formulata dal docente coordinatore e terrà conto degli elementi raccolti dall'intero team, potendo incidere anche sulla valutazione del comportamento e contribuendo all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. L'impegno per l'Educazione civica inizia già dalla scuola dell'infanzia, con un percorso sistematico e progressivo che mira a formare cittadini responsabili e attivi.

3.2 Redazione del Curricolo Digitale

Parallelamente, la Commissione ha elaborato il "Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze digitali", un'attività strettamente legata alla valorizzazione delle politiche educative italiane ed europee (PNSD, Piano Scuola 4.0) che attribuiscono grande importanza alla competenza digitale. Basandosi sulle "Indicazioni nazionali" (MIUR, 2012 e 2017) e in particolare sul DigComp 2.2, il curriculum mira a sviluppare negli studenti non solo la padronanza tecnica, ma anche un uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie, comprendendone gli impatti sociali, culturali e ambientali.

Il curriculum è uno strumento trasversale, flessibile e articolato, organizzato per:

- Scansione temporale per bienni e trienni: un percorso non rigido che consente una progressione graduale dell'autonomia degli studenti, con la ripetizione di competenze e attività per un consolidamento efficace.
- Aree e Descrittori di competenza DigComp: le cinque aree del DigComp sono integrate, riconoscendo la natura trasversale della competenza digitale. Questo supporta i docenti nel capire come una singola area possa evolversi sia verticalmente (attraverso i gradi scolastici) che orizzontalmente (ampliando le conoscenze).
- Obiettivi di apprendimento: traguardi specifici che definiscono ciò che gli studenti dovrebbero sapere e comprendere al termine di ogni biennio/triennio per ciascuna area, fornendo punti di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione.
- Attività proposte ed Esempi di risorse: suggerimenti concreti su come avviare, potenziare e applicare le competenze, accompagnati da una selezione di strumenti operativi (software, app, materiali) per supportare i docenti.

Questa struttura garantisce coerenza e adattabilità, facilitando il lavoro dei docenti nel promuovere l'uso critico e consapevole degli strumenti digitali in tutti i contesti di apprendimento. L'approccio trasversale è fondamentale per assicurare che gli studenti acquisiscano competenze digitali come parte integrante della loro formazione complessiva, essenziali in tutti gli ambiti della vita.

3.3 La Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento

La progettazione didattica dell'Istituto, fondata sul Curricolo d'Istituto e sul Piano della Didattica Digitale Integrata, trova nel processo valutativo il suo necessario completamento. Quest'anno, la Commissione PVMC (Progettazione, Valutazione, Certificazione e Miglioramento) e le funzioni strumentali Area 4 hanno svolto un ruolo centrale non solo nell'interpretazione della nuova normativa sulla valutazione (Legge e O.M. 3/2025), ma anche nella revisione e aggiornamento delle tabelle di valutazione già in uso e deliberate dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

La valutazione, intesa come processo formativo ed educativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni in relazione a conoscenze, abilità e competenze, contribuendo al miglioramento continuo e al successo formativo.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono introdotte importanti novità:

- **Scuola Primaria - Valutazione degli Apprendimenti:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, inclusa l'Educazione civica (Legge 92/2019), sarà espressa attraverso giudizi sintetici. Questi giudizi sono correlati a descrizioni dei

livelli di apprendimento raggiunti, enfatizzando la prospettiva formativa e la valorizzazione del miglioramento.

- **Scuola Secondaria di Primo Grado - Valutazione del Comportamento:** La valutazione finale del comportamento sarà espressa con un voto in decimi. Un voto inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per tradurre queste direttive in strumenti operativi efficaci, il Collegio dei Docenti ha deliberato, su proposta della Commissione PVCM, le seguenti azioni, frutto di un'attenta lettura delle nuove disposizioni e di una revisione delle pratiche consolidate:

- **Nuova tabella per la valutazione finale nella scuola primaria:** nel mese di dicembre è stata definita una tabella di transizione che descrive in dettaglio sei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), poi è stata adottata la tabella proposta dall'Allegato A dell'Ordinanza ministeriale. Questi giudizi tengono conto di una serie di indicatori fondamentali come la padronanza dei contenuti, le abilità e competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia, la continuità nello svolgimento delle attività e la capacità di espressione e rielaborazione personale.
- **Valutazione in itinere:** I docenti conserveranno la libertà di utilizzare le forme di valutazione in itinere che ritengono più opportune, purché restituiscano agli alunni un feedback comprensibile sul loro livello di padronanza.
- **Tabella per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di primo Grado:** È stata introdotta una tabella per la valutazione del comportamento, espressa in voti in decimi (dal 10 al 5), con descrittori dettagliati e codici per gli indicatori di comportamento non corretto. Questa tabella permette una valutazione più trasparente e oggettiva, collegando il voto a comportamenti specifici.

Questo lavoro della Commissione PVCM, che ha coniugato l'analisi delle nuove normative con la revisione delle tabelle preesistenti, è essenziale per garantire un sistema di valutazione coerente, trasparente e al servizio del miglioramento continuo degli apprendimenti e della formazione integrale dei nostri studenti.

3.4 Comportamento e disciplina: La Scuola come Comunità Educante

Nell'ambito dei provvedimenti disciplinari, i Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I grado hanno agito con l'obiettivo primario di rafforzare il senso di responsabilità degli studenti e di ripristinare relazioni corrette all'interno della comunità scolastica. È importante sottolineare che, quest'anno, non sono state registrate sospensioni di alunni, a dimostrazione di un approccio che privilegia il dialogo e la prevenzione.

Le sanzioni disciplinari sono state prevalentemente di due tipi:

- **Note didattiche:** applicate principalmente per la mancata esecuzione dei compiti assegnati e per la carenza di materiale scolastico essenziale (come libri, quaderni, cartellette da disegno, scarpe da ginnastica per l'educazione fisica, ecc.). Questi richiami mirano a promuovere la diligenza e l'organizzazione.
- **Note disciplinari:** utilizzate per comportamenti che necessitavano di un richiamo più formale.

In tutti i casi, l'irrogazione delle sanzioni ha tenuto conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze dell'infrazione, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dell'alunno.

Un ruolo fondamentale è stato quello del Dirigente Scolastico, che è intervenuto direttamente nelle classi. La sua presenza ha rinforzato l'importanza di quanto stabilito nel Patto di Corresponsabilità, un documento chiave che definisce i diritti e i doveri di studenti, famiglie e scuola. Fortissimo è stato il richiamo alle competenze sociali e civiche, elementi cardine presenti nel profilo di uscita dello

studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione. Questo ha ribadito l'importanza di un comportamento responsabile non solo per l'apprendimento individuale, ma anche per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Anche gli incontri scuola-famiglia, convocati per discutere l'andamento scolastico degli alunni, sono stati improntati su un dialogo costruttivo e sul rispetto reciproco dei ruoli della scuola e della famiglia. Ogni confronto si è concluso con la definizione di obiettivi chiari da raggiungere e monitorare nel breve termine, rafforzando la collaborazione tra le due istituzioni educative a beneficio dello studente. Questo approccio evidenzia l'impegno dell'Istituto a gestire le dinamiche disciplinari non solo con rigore, ma soprattutto con un intento formativo, promuovendo una cultura del rispetto, della responsabilità e della collaborazione.

3.5 ESITI SCOLASTICI

Gli scrutini intermedi e finali si sono svolti secondo la normativa “ordinaria”:

SCUOLA PRIMARIA	
n. alunni non ammessi al II anno	0 su 113
n. alunni non ammessi al III anno	0 su 120
n. alunni non ammessi al IV anno	0 su 124
n. alunni non ammessi al V anno	0 su 129
n. alunni non ammessi al grado successivo	0 su 119
Tot.	0 su 605

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
n. alunni non ammessi al II anno	6 su 138
n. alunni non ammessi al III anno	3 su 128
n. alunni non ammessi all'Esame di Stato I ciclo di istruzione	1 su 111
Tot.	10 su 369

3.6 ESITI INVALSI: UN IMPEGNO ORGANIZZATIVO COMPLESSO PER IL MIGLIORAMENTO SCOLASTICO

Le prove INVALSI di quest'anno hanno coinvolto le classi seconde e quinte della scuola primaria (in formato cartaceo) e le classi terze della scuola secondaria di I grado (in modalità CBT, Computer Based Testing). La somministrazione di queste prove, finalizzata a fornire un panorama dettagliato del sistema scolastico nazionale per il suo miglioramento e per decisioni di politica educativa razionali, ha richiesto un notevole impegno organizzativo e la partecipazione di diverse figure professionali.

La realizzazione delle prove INVALSI è stata un processo articolato che ha visto la **compartecipazione** del I collaboratore del Dirigente scolastico, della funzione strumentale Area 4, delle referenti di plesso e del personale dell'ufficio alunni. Le attività svolte hanno incluso:

- Pianificazione e comunicazione: Predisposizione delle comunicazioni interne sull'organizzazione e lo svolgimento delle prove, inclusi i turni di sorveglianza e i recuperi, e per gli alunni.

- Gestione tecnica e logistica: Sistemazione dei PC (diagnostic tool, predisposizione link di accesso) per le prove CBT, e il monitoraggio in itinere delle attività.
- Supporto agli alunni BES: Raccolta dei dati di contesto e inserimento degli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Formazione e supporto al personale: Formazione specifica per i docenti somministratori e supporto tecnico durante le prove da parte del personale preposto.
- Analisi e condivisione dei risultati: Raccolta e analisi dei dati dei risultati dell'anno precedente, con successiva condivisione in Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto.

In questo contesto, due classi seconde e due classi quinte della scuola primaria (Plesso Duca d'Aosta) sono state designate come classi campione, con somministrazione delle prove affidata a personale esterno.

Inoltre, una classe seconda e una classe quinta dello stesso plesso hanno partecipato a un progetto di misurazione diacronica-longitudinale (Ancoraggio) per Italiano e Matematica. L'ancoraggio è una metodologia che permette di confrontare direttamente i risultati di prove standardizzate somministrate in tempi diversi, esprimendoli su una stessa metrica. Tradizionalmente, questo avviene riproponendo quesiti segreti (come fa la ricerca OCSE-PISA), garantendo così la robustezza degli esiti. Questa pratica è fondamentale per monitorare l'evoluzione dei livelli di apprendimento nel tempo e per supportare decisioni basate su dati oggettivi.

CAP. 4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio per i docenti di ruolo non è un optional, ma un imperativo categorico: è obbligatoria, permanente e strutturale, come sancito in modo inequivocabile dal comma 124 della Legge 107 del 2015. Questa norma non è una semplice formalità, ma la chiara espressione di quanto sia vitale l'aggiornamento continuo per garantire una didattica sempre all'avanguardia e in linea con le sfide educative contemporanee.

Ebbene, nonostante il mancato prosieguo del D.M. 66/2023, i docenti del nostro Istituto non si sono limitati al minimo indispensabile. Anzi, hanno dimostrato un impegno straordinario e una proattività lodevole, che merita di essere messa in luce. Nonostante l'assenza di un dettame ministeriale specifico per l'anno in corso, hanno scelto di attivarsi autonomamente e con una dedizione ammirevole per intraprendere percorsi formativi mirati. Questa iniziativa personale è andata ben oltre la semplice adesione: hanno assicurato che ogni singola attività di aggiornamento fosse pienamente, e con precisione, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Questo atteggiamento non è banale: evidenzia una fortissima consapevolezza dell'importanza cruciale dell'aggiornamento professionale continuo come motore insostituibile per la qualità didattica. È una prova tangibile che i nostri docenti non vedono la formazione come un obbligo, ma come un'opportunità irrinunciabile per crescere, innovare e offrire il meglio ai nostri studenti.

AREA TEMATICA	PERCORSO FORMATIVO
SICUREZZA	• Formazione generale e specifica dei lavoratori • Formazione e/o aggiornamento figure Servizio Prevenzione e Protezione
PRIVACY	• Formazione generale e specifica sui temi della Privacy a Scuola
PNSD E DIGITALIZZAZIONE	▪ Progetti livello avanzato della Rete Ambito 20 ▪ Progetti promossi dalle équipe-formativa-territoriale-PNSD ▪ Orso di Formazione Pacchetto Office
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE	▪ INTRECCI - FORMAZIONE ZERO SEI ANNI promosso dal Tavolo di Coordinamento pedagogico territoriale di Padova ▪ FORMAZIONE promossa dalla Rete Infanzia 0 - 6 ▪ “COME PROMUOVERE IL BENESSERE IN CLASSE”, educare alle emozioni per un apprendimento significativo corso base ▪ “CORSO DI MATEMATICA” referente ins.te Londei Fabiola
EDUCAZIONE CIVICA	Corsi promossi dalla Rete Ambito 20 e dall'USR Veneto e finanziati dal Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
INCLUSIONE/SUCCESSO FORMATIVO	▪ Progetto screening IMPARO SE SO COME FARE: ▪ Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE	• Tematiche previste dalla nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016 • Le linee guida per l'Orientamento scolastico/Piattaforma Unica • Le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI	DM n. 226 del 16 agosto 2022 concernente disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

CAP. 5 – RISORSE ECONOMICHE

5.1 CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Il Contratto Integrativo di Istituto, che disciplina la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica, si conferma un pilastro fondamentale per la trasparenza e la corretta allocazione delle risorse all'interno della scuola. Questo importante documento è stato regolarmente sottoscritto da tutte le parti coinvolte, testimoniando un percorso condiviso e un impegno congiunto.

La sottoscrizione è avvenuta formalmente da parte del Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'amministrazione scolastica, e da due delle tre Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) di Istituto, che incarnano la voce e gli interessi del personale docente e ATA. A loro si sono uniti i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali e/o provinciali, a ulteriore garanzia della validità e della condivisione degli accordi raggiunti.

Questo processo di negoziazione e successiva sottoscrizione evidenzia un approccio collaborativo e democratico nella gestione delle risorse. Assicura che la distribuzione e l'utilizzo del Fondo avvengano nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle esigenze specifiche della comunità scolastica, riflettendo un equilibrio tra le necessità dell'organizzazione e i diritti e le aspettative del personale. La regolarità della sottoscrizione garantisce non solo la legittimità del contratto, ma anche la sua efficacia operativa nel supportare le attività e gli obiettivi dell'istituto.

Nel mese di aprile si sono tenute le elezioni per il rinnovo della Rappresentanza Sindacale. La conferma di due dei rappresentanti uscenti dimostra la fiducia che il personale docente e ATA ripone in loro, un segnale positivo di continuità e apprezzamento per il loro operato.

5.2 CONTRIBUTI DEI GENITORI

La richiesta di contributi volontari alle famiglie si è rivelata una leva fondamentale per l'Istituto, trovando una risposta complessivamente positiva. Questa iniziativa, resa necessaria dalla progressiva riduzione dei fondi ministeriali, è cruciale per sostenere e ampliare l'offerta formativa, garantendo standard elevati nonostante le limitate assegnazioni statali.

In un contesto in cui le risorse pubbliche non sempre riescono a coprire tutte le esigenze di una scuola moderna e dinamica, il contributo delle famiglie diventa indispensabile per promuovere una progettualità innovativa e per l'acquisto di strumentazioni essenziali. Grazie a questi versamenti, l'Istituto può investire in aree che altrimenti rimarrebbero scoperte, superando i vincoli di bilancio imposti dalle minori erogazioni ministeriali.

Nello specifico, i contributi volontari sono stati impiegati per coprire costi importanti e diretti, quali:

- **l'assicurazione degli studenti**, garantendo la loro sicurezza durante le attività scolastiche e parascolastiche.
- **il noleggio dei fotocopiatori nei diversi plessi scolastici**, fondamentale per la produzione di materiale didattico e amministrativo quotidiano.
- **l'acquisto di materiale di facile consumo specifico per i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa**, permettendo la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali che arricchiscono il percorso didattico.
- **la fornitura del libretto/diario scolastico**, uno strumento essenziale per l'organizzazione degli studenti e la comunicazione con le famiglie.
- **l'acquisto di cancelleria strettamente collegata alla didattica**, garantendo che docenti e alunni abbiano a disposizione gli strumenti necessari per le attività in classe.

Questi impieghi dimostrano come il sostegno delle famiglie e dei privati si traduca direttamente in un arricchimento concreto dell'esperienza scolastica dei ragazzi, colmando le lacune lasciate dalla riduzione delle assegnazioni statali e permettendo all'Istituto di mantenere un'offerta formativa ricca e al passo con le esigenze educative contemporanee.

5.3 PROGRAMMA ANNUALE E CONTO CONSUNTIVO

Il Programma Annuale per il 2025 e il Conto Consuntivo del 2024 hanno entrambi ottenuto un parere favorevole dai Revisori dei Conti, confermando la correttezza e la trasparenza della gestione finanziaria dell'Istituto. Successivamente, entrambi i documenti sono stati approvati dal Consiglio di Istituto, rispettando pienamente le tempistiche e le procedure stabilite dalla normativa vigente. Questo processo garantisce la regolarità e la legittimità della pianificazione economica futura e della rendicontazione delle spese passate, assicurando una gestione responsabile delle risorse scolastiche.

5.4 ATTIVITÀ NEGOZIALE

L'istituzione scolastica ha condotto attività negoziali mirate all'acquisto di beni e alla fornitura di servizi. Questo è stato fatto per assicurare il funzionamento amministrativo e didattico e per realizzare progetti specifici previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto, superando le sfide poste dalle esigue risorse assegnate.

5.5 ATTIVITÀ CONTRATTUALE

L'attività contrattuale dell'Istituto è stata condotta seguendo principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Ogni procedura è stata eseguita nel pieno rispetto delle delibere del Consiglio di Istituto, prontamente pubblicate sul sito della scuola. Queste delibere hanno specificato le attività negoziali che il dirigente scolastico può espletare in autonomia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, purché gli importi rientrino al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche.

Grazie a questa gestione oculata, sono stati effettuati acquisti essenziali di beni di facile consumo, indispensabili per il regolare funzionamento didattico e amministrativo. Parallelamente, l'Istituto ha promosso attivamente l'innovazione tecnologica attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti informatici, consolidando così il proprio impegno verso una didattica all'avanguardia e un'organizzazione efficiente.

CAP. 6 – GESTIONE DEL PERSONALE

Il corpo docente del nostro Istituto è caratterizzato da una elevata percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato, il che garantisce una notevole stabilità. L'età media dei nostri insegnanti è inferiore o in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, riflettendo un buon equilibrio generazionale.

Nel corso dell'anno, la copertura delle cattedre è avvenuta tramite diverse tipologie contrattuali, per rispondere al meglio alle esigenze didattiche e organizzative:

- Supplenze brevi, spesso con assunzioni "fino ad avente diritto", per coprire assenze temporanee.
- Supplenze brevi con una data di scadenza certa, per periodi definiti.
- Supplenze annuali con termine al 31 agosto, per garantire continuità didattica per l'intero anno scolastico.

Il Rapporto di Autovalutazione approfondisce ulteriormente questi aspetti, fornendo un'analisi dettagliata della composizione e delle caratteristiche del personale.

CAP. 7 – SICUREZZA NELL’ISTITUTO

Per assicurare la massima sicurezza negli ambienti di lavoro, l'Istituto ha conferito all'Ing. Barbara Battaglion l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), affiancata da una docente di scuola dell'infanzia come Addetto al SPP.

All'inizio dell'anno scolastico, sono stati revisionati gli organigrammi della sicurezza per ciascuna sede e si è provveduto all'affissione delle planimetrie in tutti i locali. L'Istituto ha inoltre continuato a organizzare corsi di informazione e formazione individuale per tutto il personale docente e non docente, nonché per le figure previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, garantendo un'adeguata preparazione in materia di sicurezza.

Parallelamente, è stato più volte sollecitato l'Ente Locale a intervenire per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, riconoscendo la necessità di strutture adeguate alla sicurezza di tutti.

In tutti i plessi sono state condotte prove di evacuazione, seguendo le raccomandazioni del Responsabile del SPP. Queste simulazioni sono state anche contingentate e differenziate per ciascun plesso, con più prove che hanno coinvolto a rotazione le classi, e ogni esercitazione è stata verbalizzata. Le simulazioni hanno tenuto conto di differenti scenari di emergenza (come sisma, incendio, allagamenti, trombe d'aria) e diversi contesti (in aula, nei laboratori, durante la ricreazione o in mensa). È stata inoltre dedicata particolare attenzione alla sicurezza degli alunni con esigenze specifiche: sono state stabilite e concordate per iscritto con i docenti di classe e di sostegno le procedure da attivare in caso di emergenza o evacuazione per gli alunni diversamente abili con gravi patologie e per quelli temporaneamente non abili (ad esempio, a seguito di fratture). Infine, gli alunni delle classi prime, che non avevano dimestichezza con i nuovi locali, sono stati accuratamente informati sulle procedure di emergenza previste nel loro plesso.

PLESSO DI BORGHETTO

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
La formazione per la figura del Preposto dovrebbe essere periodica/annuale e calata sulle difficoltà/situazioni che si possono verificare in ambiente scolastico. L'intervento del Comune per la riparazione delle situazioni di pericolo segnalate, a volte potrebbe essere più rapida. Talvolta succede che vi siano dei sopralluoghi da parte di tecnici e/o addetti di ditte inviate dal Comune senza che i docenti e/o collaboratori scolastici siano stati avvisati.	Si richiede, se possibile, una formazione specifica per i Preposti in ambito scolastico. Si suggerisce una maggiore comunicazione tra Scuola e Comune.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPAGNALTA

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Tempi di realizzazione degli interventi di manutenzione richiesti, non sempre celeri, con conseguente necessità di sollecitare l'intervento. Alcuni interventi risultano necessari periodicamente (es. per Infanzia Campagnalta il problema degli insetti ogni primavera, o la potatura dei rami delle piante ad altezza occhi) Tempi e fornitura di materiali richiesti (es. per la fornitura della cassetta primo soccorso i materiali forniti non sono quelli richiesti oppure non sono in quantità sufficiente a garantire la dotazione minima) Considero questo incarico molto ampio e pervasivo, rispetto alla formazione iniziale ricevuta come preposti che è stata di natura generica. Per i comuni dubbi che emergono naturalmente nell'esecuzione del compito, farò riferimento della richiesta dell'Addetto spp e provvederò a rispondere alla mail che ha inviato ai plessi	Modulistica richiesta interventi differenziata per necessità urgenti o particolarmente importanti (es. un cancello non funzionante ha un'urgenza diversa rispetto a un rubinetto rotto) Calendarizzare questi interventi ,come si fa per lo sfalcio erba, potrebbe ridurre le richieste urgenti. Segnalo ad esempio che la soluzione attuata per i calabroni nell'ultimo intervento a cura dagli addetti comunali si è rivelata più efficace rispetto ai tentativi degli anni precedenti, e potrebbe essere pertanto ripetuta . Prevedere l'acquisto della fornitura completa a giugno per avere la cassetta completa ad inizio anno scolastico successivo Prevedere una formazione specificamente calibrata sulla scuola e sulle sue peculiarità, che fornisca un elenco dettagliato e preciso delle mansioni che un preposto deve concretamente attuare per assolvere al proprio incarico. Queste indicazioni specifiche potrebbero essere affrontate nell'aggiornamento periodico della formazione .

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPRETTO

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
L'aspetto più faticoso è sempre la ripetuta segnalazione delle problematiche che vengono risolte in tempi lunghi o che non sono prese in considerazione dall'ente proprietario. Alcuni problemi vengono risolti con l'iniziativa del personale della scuola, vedi pulizia parziale con idropulitrice della pavimentazione esterna scivolosa; smaltimento giochi esterni inutilizzati e accatastati da molto tempo in un angolo del giardino.	

SCUOLA PRIMARIA “N. SAURO” DI CAMPAGNALTA

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Non sempre le segnalazioni di intervento o di acquisto vengono accolte. Nel plesso ci sono delle richieste inoltrate più volte ma che ancora non hanno avuto risoluzione È accaduto che sia giunta a scuola una ditta per il montaggio di alcuni arredi in orario scolastico, ciò non ha garantito l'adeguata sicurezza.	- Effettuare interventi di manutenzione o montaggio da parte di ditte esterne in orario non scolastico - Acquisto urgente di nuovi tendaggi in particolare in classe quinta in quanto, quelli attuali, sono completamente strappati - Rifacimento dei bagni dei bambini e delle bambine. - Sostituzione o posa battiscopa dove rovinati o assenti

SCUOLA PRIMARIA DUCA D'AOSTA

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Spesso sono state effettuate segnalazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione, a cui tuttavia non sempre sono seguiti tempestivi interventi risolutivi o di cui non sempre è stata data indicazione dei lavori eseguiti. Permane ancora un'importante problematica relativa alla segnalazione acustica in caso di emergenza, in quanto le campanelle presentano un suono troppo debole o assente.	Necessità di un maggiore coordinamento tra le parti coinvolte, che preveda anche un'informazione scritta delle riparazioni eseguite o degli interventi che si prevede vengano effettuati; Sostituire o riparare in maniera definitiva l'impianto di segnalazione acustica (campanella).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “CARD. CARLO AGOSTINI”

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Si riportano di seguito le maggiori criticità rilevate nello svolgimento dell'incarico. - La burocrazia per lo svolgimento dell'incarico è notevole per cui richiede una grande quantità di tempo. - Non sempre, quando gli operai del Comune si recano nel plesso per le riparazioni, hanno una lista aggiornata delle segnalazioni inviate. Inoltre, non sempre avvertono tempestivamente comunicando la data degli interventi (a volte anche quando sono coinvolte ditte esterne che devono entrare nel cortile con mezzi). - È poco efficace e funzionale che la Preposta debba tenere traccia degli attestati della formazione del personale, poiché già in	Si riportano di seguito alcuni suggerimenti per risolvere i problemi riscontrati. - Si propone di inviare meno segnalazioni, più corpose (ad esempio con cadenza mensile) in modo che ci siano meno comunicazioni tra Preposti e segreteria e di conseguenza tra segreteria e Comune. Questo potrebbe facilitare il lavoro di chi arriva per fare le riparazioni. - Il personale di segreteria potrebbe aggiornare un file/registro quando a fine anno i singoli lavoratori aggiornano la propria situazione formativa.

possesso dell'Ufficio personale. A fine anno poi, viene paradossalmente richiesto di inviare copia degli attestati che, per quanto riguarda la sicurezza, arrivano direttamente dalla segreteria perché stampati e inviati da loro. - Non tutti gli/le OSS hanno partecipato alle prove di evacuazione (hanno partecipato tutti coloro che si trovavano in servizio nelle ore e giorni in cui il plesso ha evacuato). Purtroppo, è molto difficile trovare date utili per i soli studenti e docenti, dovendo trovare momenti in cui non ci sia uno dei molti progetti in essere alla mattina, in cui non fosse troppo freddo e/o non piovesse e ovviamente non ci fossero prove INVALSI in corso.	- Non ci sono proposte di miglioramento.
---	---

Relazione dell'ASPP – Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Purtroppo le criticità emerse sono relative alla scarsa o lenta risposta degli enti che hanno in carico l'istituto. Spesso emerge che le segnalazioni inviate, o richieste di controllo o non hanno risposta o la soluzione viene offerta con tempi piuttosto lunghi.	Se si verificasse la necessità di un incontro durante l'anno o a fine anno scolastico per qualsiasi necessità o evenienza, la sottoscritta rinnova la disponibilità.

CAP. 8 – AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Nelle istituzioni scolastiche italiane, la promozione capillare di una cultura della valutazione è un obiettivo primario. Questa cultura è intrinsecamente legata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con un'attenzione imprescindibile ai risultati educativi e formativi degli studenti. Sono profondamente consapevole che solo attraverso un robusto processo di autovalutazione è possibile creare un ambiente di lavoro e di apprendimento che possa davvero soddisfare tutti gli stakeholder coinvolti: studenti, famiglie, docenti, personale ATA e la comunità locale.

Durante i miei due mandati, ho guidato l'Istituto in percorsi concreti e mirati all'autovalutazione e al conseguente miglioramento dell'offerta formativa. Questo impegno costante non è stato frutto del caso, ma riflette una crescente e profonda consapevolezza dell'importanza di un'analisi critica e costante delle nostre pratiche. Non basta erogare didattica; è fondamentale interrogarsi continuamente sull'efficacia di ciò che facciamo, sull'impatto delle nostre metodologie e sulla pertinenza dei nostri percorsi formativi.

Credo fermamente che l'autovalutazione non sia un mero adempimento burocratico, ma il punto di partenza per una trasformazione profonda. È il processo che ci permette di identificare i nostri punti di forza, valorizzandoli e mettendoli a sistema, ma anche di riconoscere le nostre criticità. Solo affrontando queste ultime con onestà intellettuale e proponendo soluzioni concrete possiamo garantire un'educazione sempre più efficace e, soprattutto, rispondente ai bisogni in continua evoluzione dei nostri studenti.

Questo approccio proattivo al miglioramento, alimentato dall'autovalutazione, è ciò che ci permette di costruire un'istituzione scolastica dinamica, resiliente e capace di generare valore per tutti.

All'interno di questo quadro, il ruolo delle Funzioni Strumentali e dei Referenti è cruciale. Sono loro le figure chiave che spesso guidano e supportano i processi di autovalutazione e di implementazione delle azioni di miglioramento. Tuttavia, l'efficacia del loro operato può incontrare diverse criticità:

8.1. FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI: CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

AREA 1 – INCLUSIONE Infanzia – primaria – secondaria

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Scarsa partecipazione da parte dei Servizi di San Martino di Lupari agli incontri di GLO. Alla secondaria sono venuti solo al primo delle classi prime e a qualcuno per il passaggio alle superiori. Sono state effettuate numerose richieste agli specialisti dell'ULSS per poter condividere in gruppo il percorso educativo degli alunni.	Sollecitare i Servizi a una maggiore partecipazione agli incontri scuola- famiglia-ULSS.

Particolarmente difficoltosa è risultata essere la comunicazione con le referenti del Servizio di Integrazione Scolastica per la disabilità Sensoriale.	Più volte si è cercato di contattare la coordinatrice del servizio per ricevere delucidazioni circa il ruolo e i compiti specifici dell'Assistente alla comunicazione, senza ricevere mai alcun riscontro. Ciò ha messo più volte in difficoltà il team docente.
Lentezza da parte dei Servizi nella presa in carico delle richieste dei modelli S1 per l'identificazione degli alunni in difficoltà.	Sollecitare i Servizi nella presa in carico dei modelli S1.
Rielaborazione delle certificazioni L.104 che diventano L. 170 e che non prevedono quindi più la presenza di un insegnante di sostegno o di un operatore socio-sanitario.	
Totale assenza d'interventi dell'Amministrazione Comunale dal punto di vista esecutivo (progetto di vita nel PEI). Quest'anno al GLI ha partecipato l'assessore all'istruzione Silvia Cecchin.	Sollecitare l'Amministrazione comunale alla partecipazione attiva e fattiva per una legittima presa in carico delle necessità degli alunni e delle famiglie in difficoltà.
Necessità di avere più ore a disposizione per l'organizzazione e il coordinamento della Giornata dell'Inclusione.	Programmare la data della Giornata dell'Inclusione a settembre.
Si riscontra uno scarso coinvolgimento da parte dei docenti curricolari nella partecipazione e organizzazione della giornata.	Ci si rimette alla responsabilità personale e professionale.
Difficoltà riscontrate nel coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e curricolari, nel pieno rispetto delle norme e delle esigenze dell'alunno in difficoltà.	La disponibilità del Dirigente e dei suoi primi collaboratori nei riguardi di tali tematiche ha senz'altro contribuito a creare solidi presupposti per la sensibilizzazione del personale della scuola e delle famiglie e nel contempo per l'attuazione di tutti gli interventi necessari. Ciononostante, rimane ancora molta strada da percorrere: spesso manca una partecipazione attiva da parte dei docenti curricolari nella vita scolastica degli alunni in difficoltà.
Nel corso dell'anno sono emerse numerose difficoltà nella compilazione di PEI e verbali dei GLO. Questo ha richiesto uno sforzo aggiuntivo da parte del personale coinvolto per comprendere correttamente la documentazione, considerando gli aspetti specifici dei casi individuali, e per garantire che fosse trasmessa correttamente e che tutti i documenti fossero firmati e consegnati nei tempi previsti.	Maggiore preparazione da parte degli insegnanti di sostegno sulla compilazione corretta e completa della documentazione, in ogni sua parte.
Per la scuola secondaria, è emersa una difficoltà nel reperire un elenco aggiornato di tutti gli specialisti, in particolare quelli privati, che seguono gli alunni e che sono chiamati a partecipare ai GLO.	All'inizio dell'anno scolastico, i genitori informano la scuola circa gli specialisti che seguono il proprio figlio, fornendo un indirizzo e-mail di riferimento. Tale procedura può essere aggiornata nel corso dell'anno qualora si rendano necessarie modifiche.

Si è riscontrata una scarsa partecipazione da parte dei docenti nella compilazione dell'Index per l'Inclusione, accompagnata da una limitata sensibilizzazione rivolta anche ai genitori. Entrambi i gruppi non hanno pienamente compreso l'importanza di questo strumento, percependolo erroneamente come rilevante solo per la Commissione Inclusione, mentre invece coinvolge e valuta l'intero Istituto nelle sue pratiche inclusive.	
---	--

AREA 2 – CONTINUITA'
Infanzia – Primaria

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Il passaggio dati con le scuole esterne al nostro istituto deve essere svolto con un'altra modalità perché a volte le insegnanti della scuola dell'Infanzia non possono partecipare all'incontro perché hanno altri impegni.	Il passaggio dati con i docenti delle scuole dell'Infanzia esterne al nostro Istituto dovrebbe essere svolto online anche in un'altra data. con i docenti della Scuola Primaria.

Secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Ritengo utile proporre l'apertura della scuola per il sabato di Scuola aperta sia di mattina che di pomeriggio in modo da andare incontro a quelle famiglie interessate i cui figli frequentano la primaria anche il sabato mattina.	Propongo il coinvolgimento diretto di alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado su base volontaria quali studenti esperti che possono affiancare nella presentazione della scuola secondaria di primo grado sia presso i plessi della scuola primaria che durante l'open day alla scuola secondaria di primo grado. Propongo inoltre il coinvolgimento sempre su base volontaria di alcuni colleghi per materie diverse nella presentazione della scuola ai genitori durante l'open day.

AREA 3 – SUCCESSO FORMATIVO
Primaria

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Per la prima volta quest'anno mi è stato assegnato questo ruolo, dopo che per anni l'ha svolto una mia collega. L'eredità che mi ha lasciato non è stata facile da eguagliare e all'inizio dell'anno ho avuto qualche difficoltà nel capire come e quali compiti portare a termine dato che questa Funzione combina tanti progetti e ambiti affini ma che richiedono interventi differenti. Il fatto di avere a che fare con colleghe di plessi diversi (4 per la primaria e 2 dell'infanzia) talvolta si è rivelato un ostacolo perché molte volte è stato difficile raggiungere le colleghe per ricordare loro scadenze, compilazioni di questionari e richieste varie. Ho trovato, comunque, un valido aiuto interfacciandomi con le colleghe presenti in commissione e con le diverse Referenti di plesso.	I progetti che si sono intervallati quest'anno si sono svolti molto positivamente e sicuramente saranno da riproporre durante il primo anno. Il progetto "Amico Esperto" è l'unico tra questi che richiederà sicuramente una revisione e un maggiore raccordo con i tutor delle scuole superiori perché la sua organizzazione ha fatto emergere alcune difficoltà in particolare di comunicazione. Inoltre, ritengo che sia utile creare una banca dati, anche digitale, con libri e schede didattiche alle quali possono accedere tutti gli insegnanti che si trovano a lavorare con un alunno neo arrivato con livello 0 di lingua italiana.

Secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
L'insegnante referente della Cooperativa Legger-mente, con la quale da anni collaboravamo per il progetto "Mi metto nei tuoi panni", ha lasciato l'incarico, per cui inizialmente è stato un po' difficile capire con chi rapportarsi. Successivamente la grande disponibilità della nuova incaricata ha permesso di fare una programmazione agile e veloce. L'inserimento di alunni stranieri in corso d'anno pone sempre una sfida in termini organizzativi e di risorse. L'arrivo tardivo di due alunni dal Ghana il 14 aprile ha richiesto una ridistribuzione delle ore di alfabetizzazione. Il modello sintetico degli strumenti dispensativi e compensativi allegato al PDP degli alunni BES di classe terza, per adottare fin dai primi giorni di scuola tali misure e arrivare all'Esame in linea con quanto fatto	Riproporre per gli alunni di classe prima il progetto "Mi metto nei tuoi panni" dato il suo alto gradimento, perché sono convinta della bontà del progetto come strumento per diffondere la cultura dell'integrazione e del successo formativo. Tale progetto è fondamentale sia per gli alunni, per capire le difficoltà dei compagni con DSA e la necessità che gli insegnanti attuino per loro una didattica con mezzi dispensativi e compensativi, sia per gli insegnanti, che molto spesso faticano a mettersi nei panni degli alunni DSA e ad adeguare per loro una didattica su misura. Alla luce della mancanza di fondi da destinare all'alfabetizzazione (già effettiva dal corrente anno scolastico, ma superata con lo stanziamento di risorse del Fondo d'Istituto), è necessario trovare delle soluzioni che permettano comunque di proseguire su questa strada, per ricavare un pacchetto di ore per l'alfabetizzazione. Rivedere la tabella riassuntiva delle misure compensative e dispensative per l'Esame di Stato, in particolare la sezione dedicata alle lingue straniere, con l'intento di sdoppiare la tabella per le due lingue, in quanto molto spesso le misure

nel corso dell'anno, ha mostrato qualche criticità per quanto riguarda la prova scritta di lingue straniere. Sarà oggetto di un'ulteriore revisione.	compensative previste per l'inglese non sono le stesse di quelle previste dalla seconda lingua.
--	---

AREA 4 – PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
La Commissione ha dovuto affrontare un carico di lavoro considerevole, operando contemporaneamente e in tempi celeri su macro-aree molto corpose e complesse, tra le quali: • la revisione del curriculum di Educazione Civica; • la redazione del curriculum digitale; • la revisione dei documenti sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, anche previa partecipazione autonoma e contingente a webinar specifici sull'argomento per un costante auto-aggiornamento e per formare gli altri membri della commissione; • la revisione dei documenti sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria, anche previa partecipazione autonoma e contingente a webinar specifici sull'argomento per un costante auto-aggiornamento e per formare gli altri membri della commissione; • lo studio della bozza delle Nuove Indicazioni 2025 Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione, rese disponibili dal MIUR alle scuole sotto forma di materiali per il dibattito pubblico: lo studio è avvenuto sia mediante lettura, commento e analisi delle criticità, sia nel confronto con colleghi di ogni disciplina, sia mediante la partecipazione a webinar dedicati all'argomento. Tale mole di attività ha richiesto un impegno intensivo e la necessità di delegare alcuni compiti (si veda, ad esempio, il lavoro sul curriculum digitale) durante gli incontri di Intermodulo (scuola primaria) e Dipartimenti (scuola secondaria di primo grado), i cui gruppi di lavoro sono stati organizzati dalla commissione in funzione della multidisciplinarietà e multicompetenza. Inoltre, per quanto riguarda la revisione dei documenti relativi alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, il lavoro non ha potuto concludersi completamente nel corso di questo anno scolastico, a causa della mancanza di tempo, e una parte di	Date le numerose richieste, si propone l'individuazione e la costruzione di uno spazio condiviso con tutti i docenti della scuola primaria per l'archiviazione e l'accesso facilitato a tutti i documenti sulla valutazione, quali ad esempio: descrittori dei giudizi globali, rubriche disciplinari e modello competenze per le classi quinte della scuola primaria.

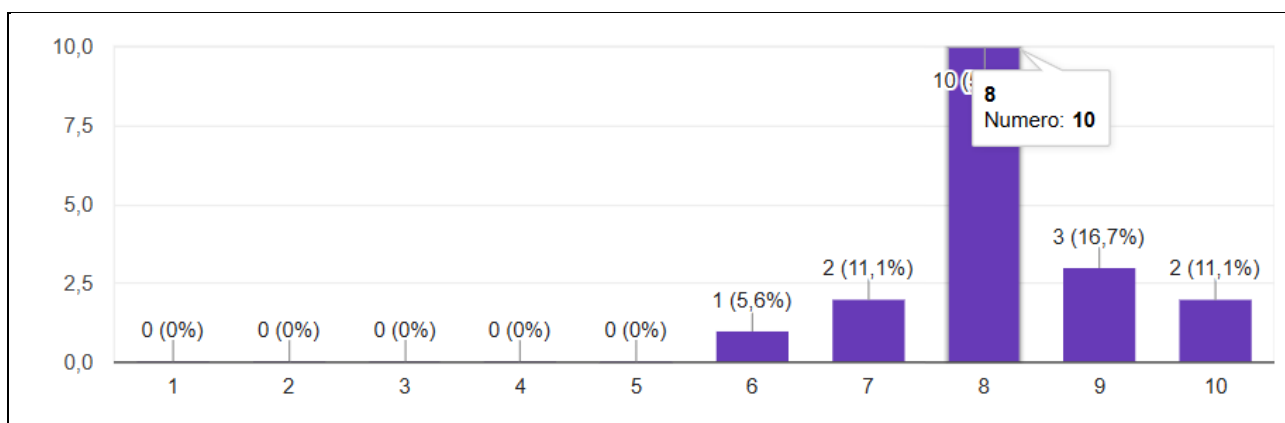
esso — in particolare la redazione delle rubriche disciplinari — è stata rimandata al prossimo anno. Sebbene l'entità del carico di lavoro fosse significativa, è stato riconosciuto che essa fosse in parte "legata a contingenze storiche", riferendosi presumibilmente all'introduzione simultanea di nuove normative e direttive che hanno richiesto interventi immediati e complessi su più fronti. Per quanto ha riguardato il lavoro sulla nuova valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, è stata rilevata una carenza di linee guida ministeriali chiare e dettagliate fin dall'inizio, il che ha reso più ardua e dispendiosa in termini di tempo la fase di elaborazione e interpretazione della normativa e di organizzazione del lavoro da svolgersi.	
---	--

Referenti ORIENTAMENTO SCOLASTICO

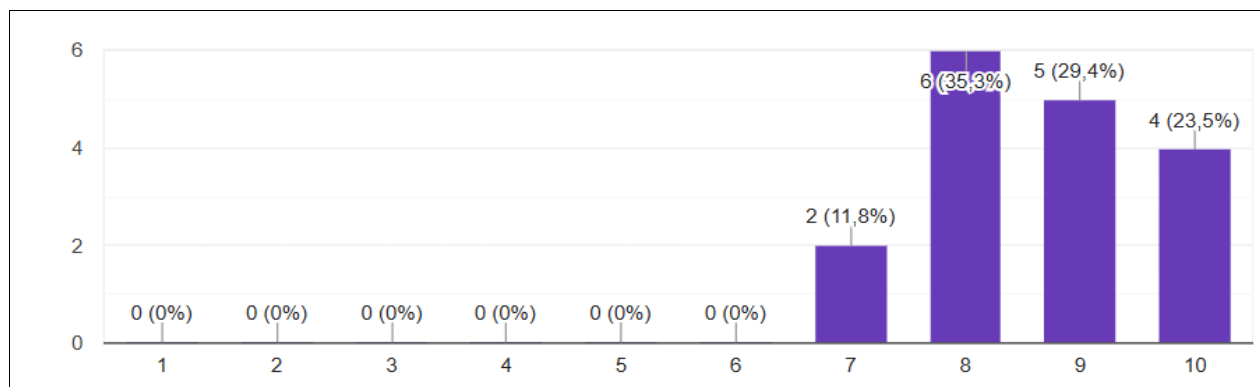
CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Risulta difficile creare incontri unitari a scuola con gli alunni poiché, non disponendo di un'Aula Magna, gli Istituti ospitati devono ripetere le stesse informazioni più volte, creando disagio ai colleghi ed alla continuità didattica. Le presentazioni degli Istituti secondari in orario scolastico costituiscono una criticità per tutte le discipline che spesso si trovano decurtate di parecchie ore anche fino a 6 nel periodo che va da ottobre a dicembre.	La Sala delle Associazioni ha risolto il problema, ma solo in parte, perché è necessaria una prenotazione anticipata. Per l'anno prossimo si pensava di invitare alcune scuole secondarie di II grado il sabato mattina per consentire uno svolgimento più sereno delle lezioni in orario diurno.

VALUTAZIONE PERCORSO ORIENTAMENTO – DOCENTI –

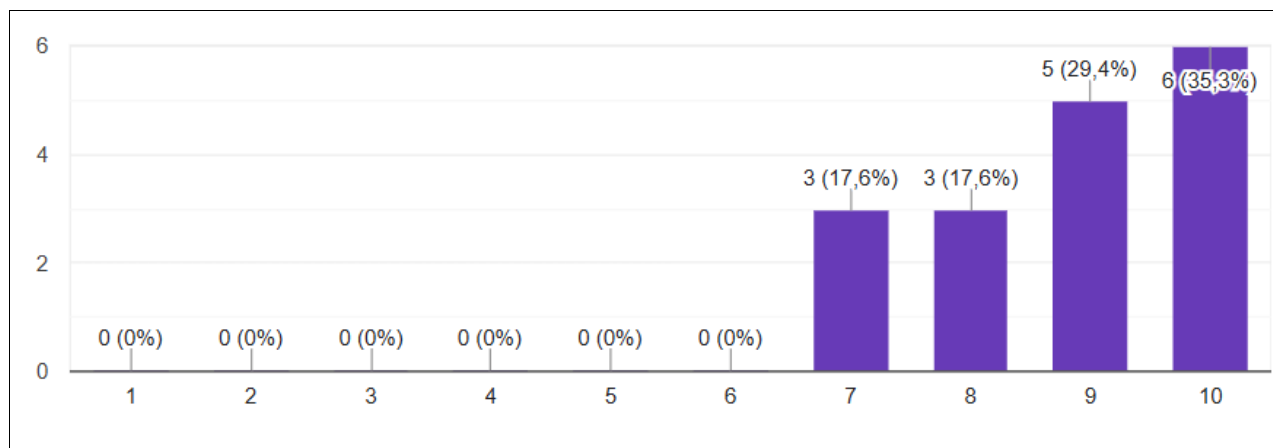
Nel percorso di orientamento svolto quest'anno, quanto le sono sembrate utili le attività svolte in classe con voi docenti per arrivare ad una scelta finale ponderata e consapevole ?



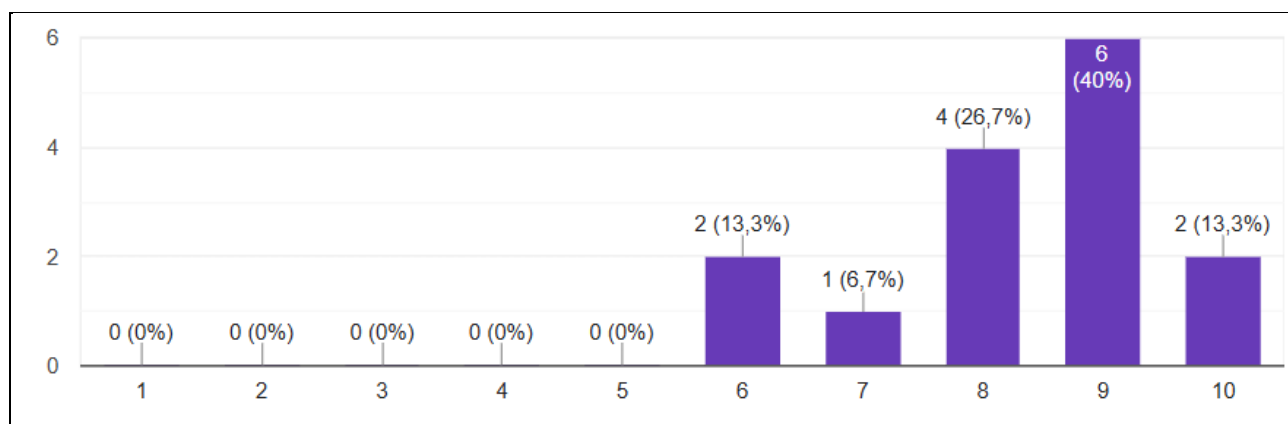
Secondo lei, quanto sono stati produttivi gli incontri a scuola con gli esperti e le loro presentazioni delle scuole superiori del territorio ?



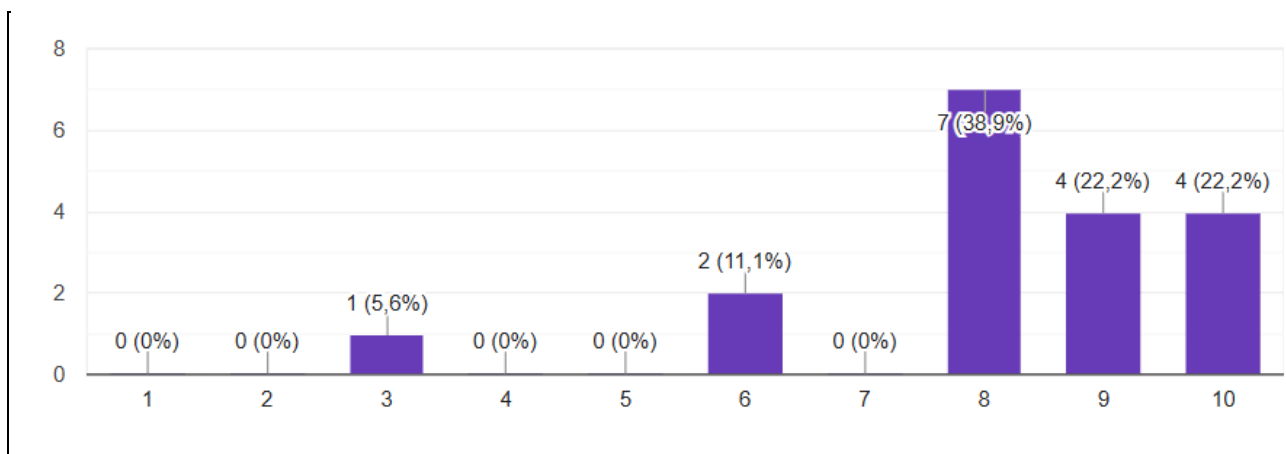
Ritiene che nel percorso di Orientamento gli alunni delle classi terze abbiano ricevuto tutte le informazioni necessarie per affrontare in modo adeguato la loro scelta ?



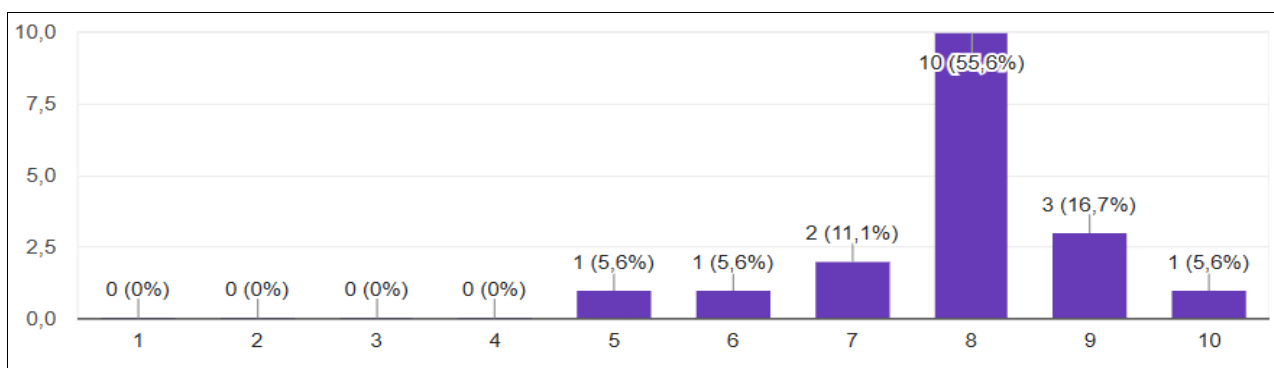
I seminari orientativi proposti ai genitori con la presenza dei ragazzi sono stati d'aiuto nella scelta finale ?



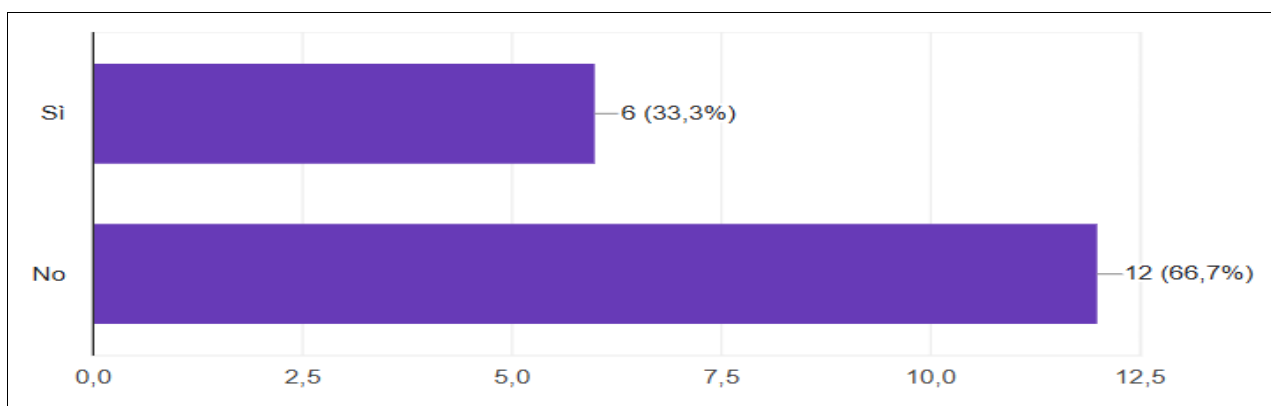
Ritiene opportuna la scelta di rivolgere i seminari sulla PREADOLESCENZA, per i genitori delle classi prime e seconde, anche ai genitori delle classi quinte della scuola primaria ?



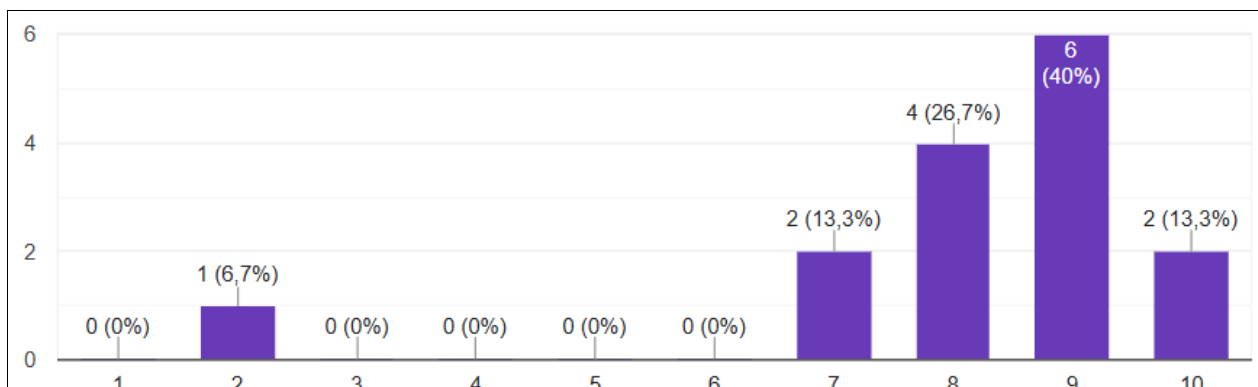
A suo parere, quanto hanno influito tutte le attività svolte durante il percorso di orientamento nella scelta finale degli alunni e delle alunne ?



A suo parere, potrebbe essere preferibile organizzare le presentazioni delle scuole secondarie di secondo grado in un'unica giornata ?

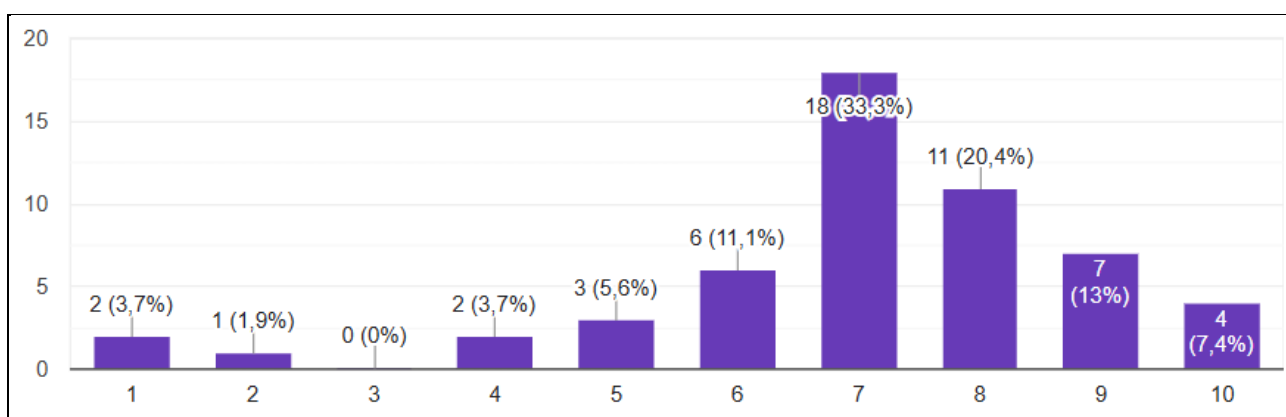


Ritiene sia stata utile la proposta dei LABORATORI LEGO per gli alunni/le alunne delle classi seconde ?

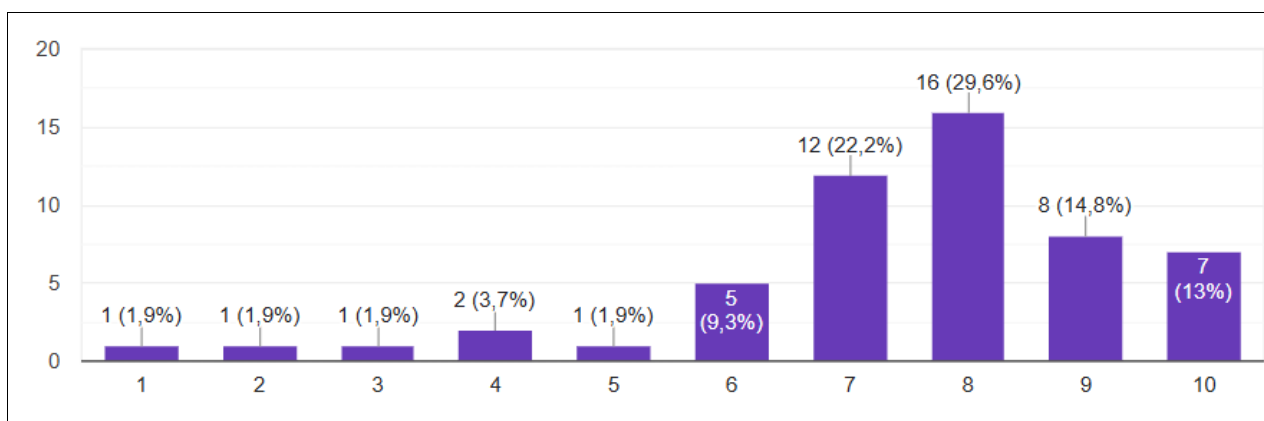


VALUTAZIONE PERCORSO ORIENTAMENTO – GENITORI –

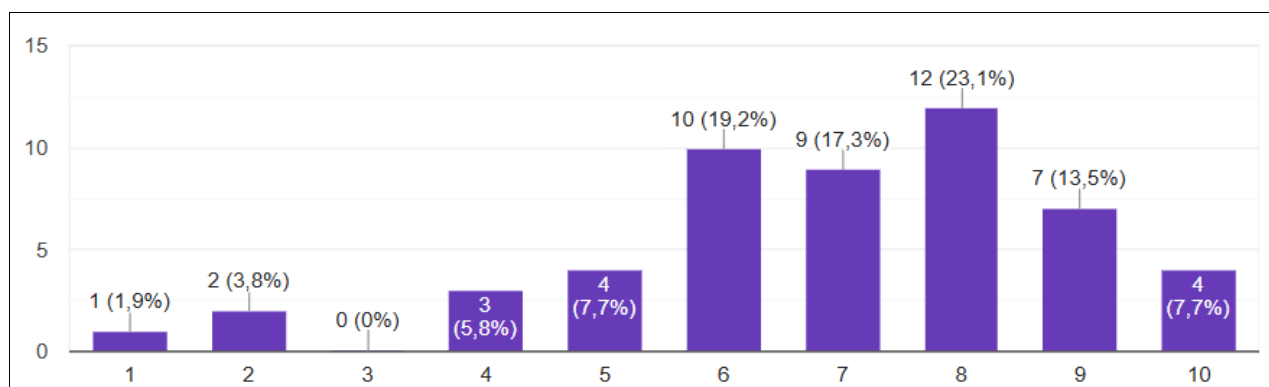
Nel percorso di orientamento rivolto agli alunni, a suo parere, quanto sono state utili le attività proposte in classe dai docenti ?



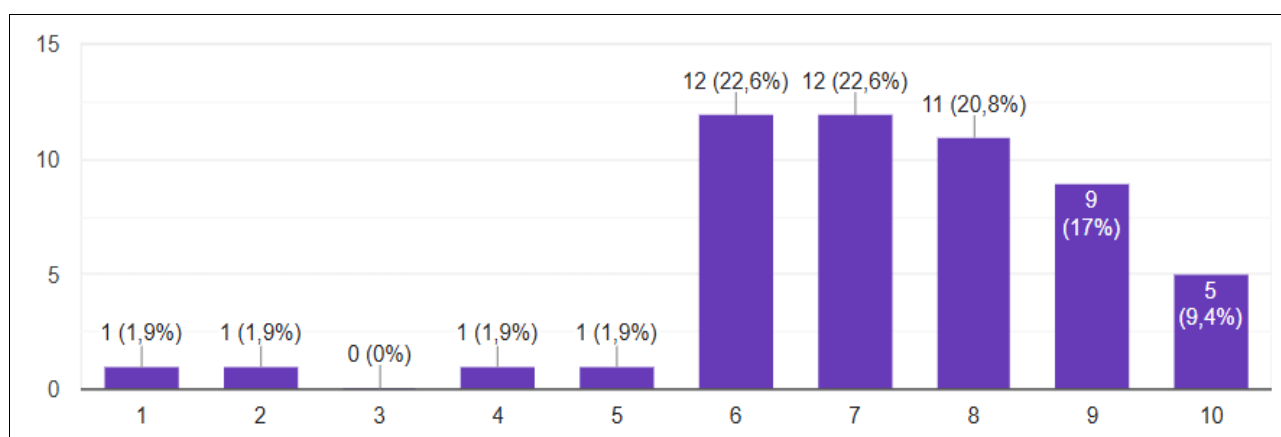
Ritiene che gli incontri con esperti esterni e le loro presentazioni degli istituti superiori del territorio effettuati a scuola abbiano aiutato vostro figlio/a nella scelta?



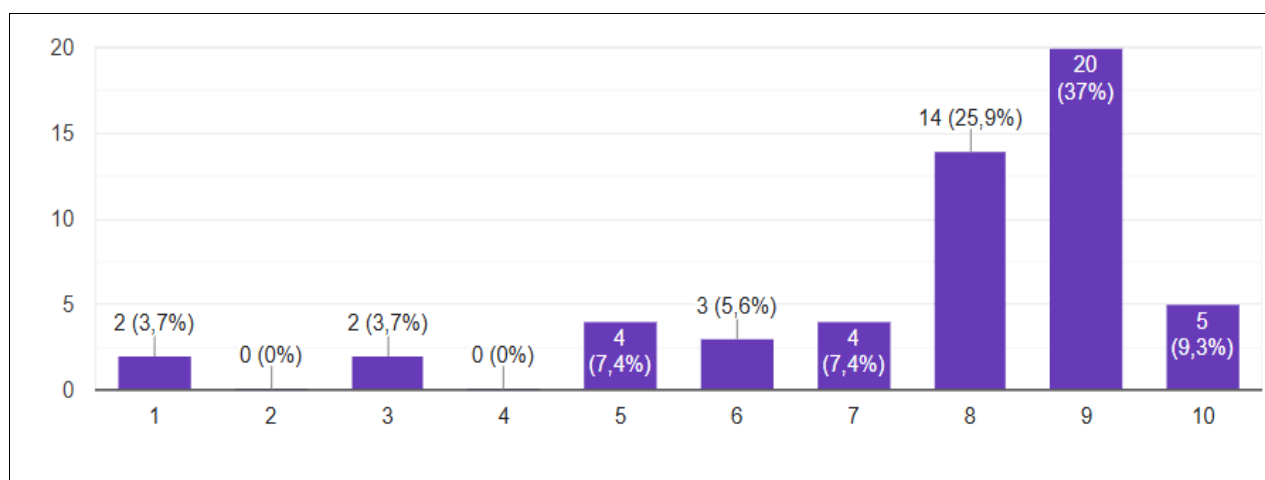
A suo avviso, gli incontri organizzati a scuola in orario serale rivolti ai genitori sono stati utili?



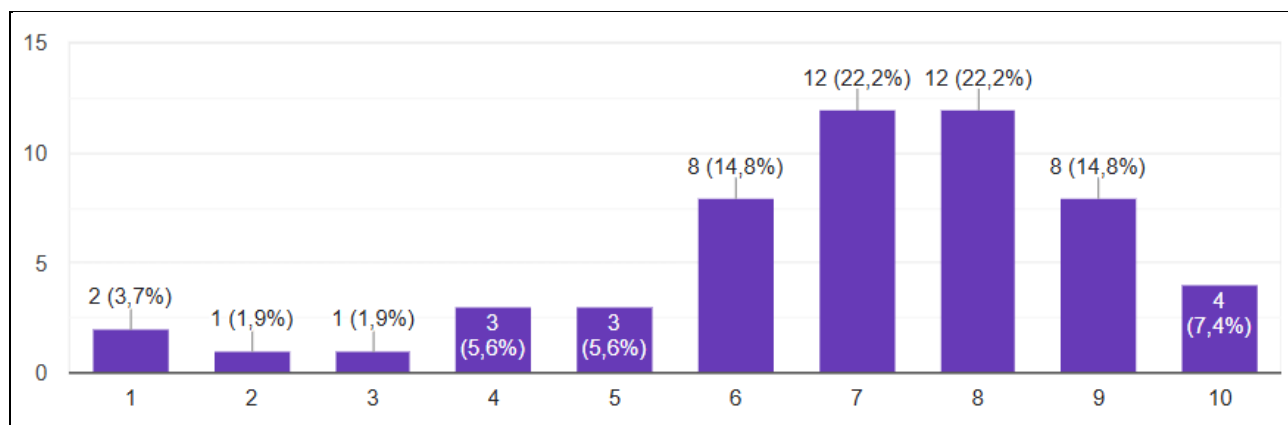
Il materiale informativo condiviso sul blog orientamento nel sito d'Istituto è stato facile da reperire?



Le informazioni relative alle visite "scuole aperte" e ai laboratori orientativi nelle scuole superiori sono state esaurienti?

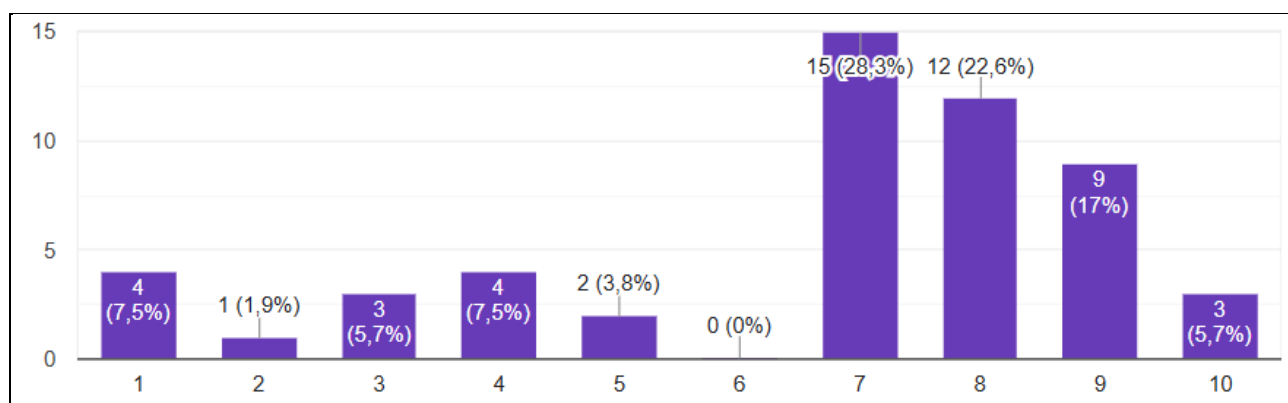


Quanto voi genitori vi siete sentiti accompagnati e supportati dalla scuola nel percorso di orientamento dei vostri figli?

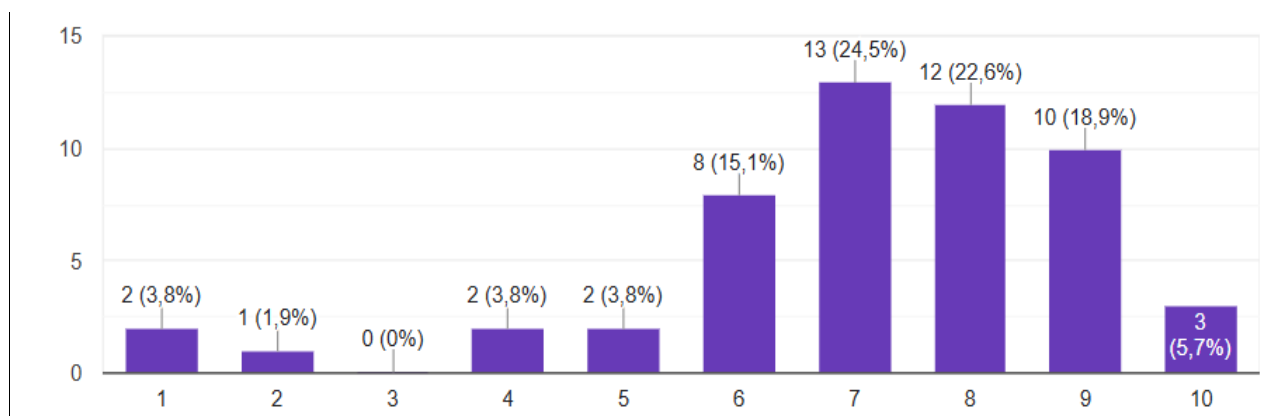


VALUTAZIONE PERCORSO ORIENTAMENTO – ALUNNI –

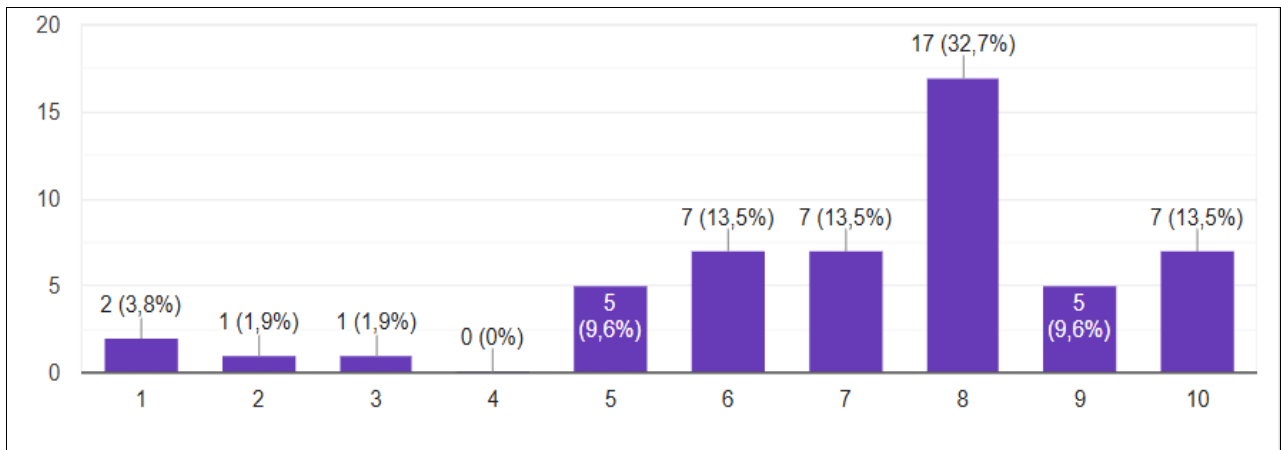
Nel percorso di orientamento svolto quest'anno, quanto ti sono servite le attività svolte in classe con i docenti per fare la tua scelta?



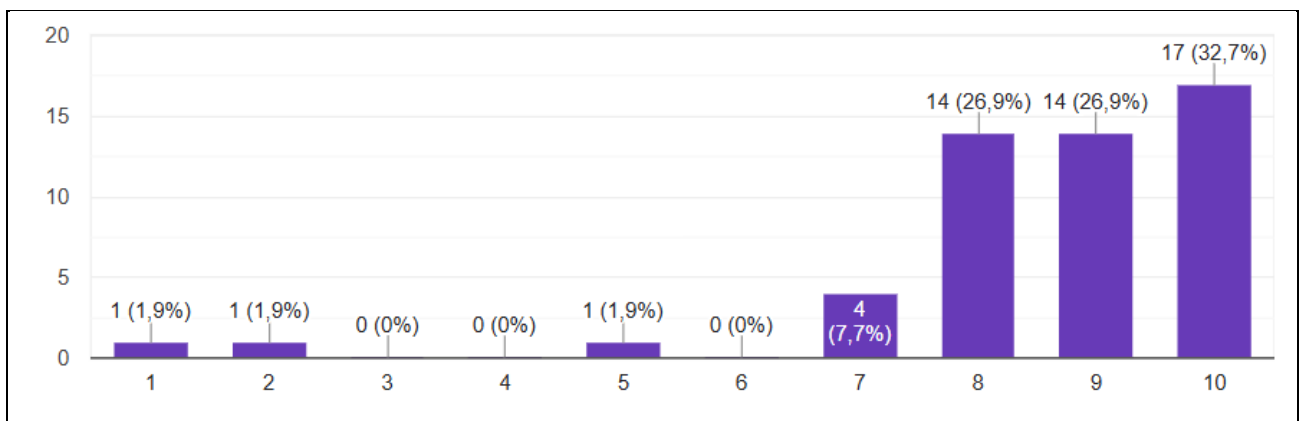
Secondo te, quanto ti sono stati utili gli incontri a scuola con gli esperti e le loro presentazioni delle scuole superiori del territorio ?



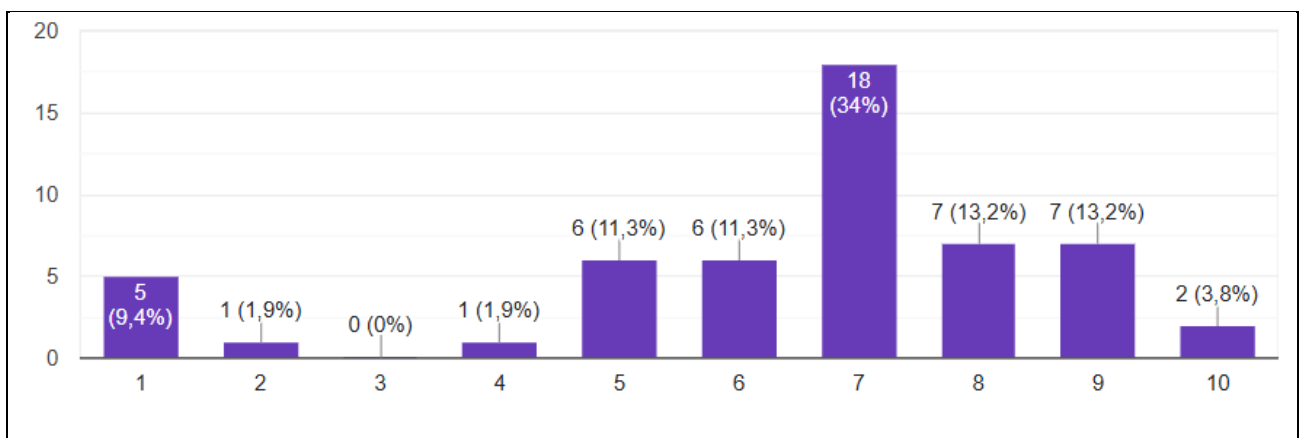
Ritieni di avere ricevuto tutte le informazioni necessarie per affrontare in modo adeguato la tua scelta ?



Le visite alle "scuole aperte" ed i laboratori che hai frequentato ti sono stati d'aiuto nella scelta finale ?



A tuo parere, quanto hanno influito tutte le attività svolte durante il percorso orientamento nella tua scelta ?



**Coordinatrice di Ambito 20 per la Rete Infanzia Padova – Rete di scuole dell’infanzia statali
per il Sistema Integrato ZeroSei.**

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- Durante gli incontri di ambito, i tempi del lavoro si sono rivelati insufficienti per poter approfondire in modo esaustivo il tema trattato. - Non tutte le scuole del territorio sono rappresentate nella rete e quindi alcune realtà e le modalità di lavoro ed organizzazione non sono conosciute. - Non è semplice condividere il lavoro fatto negli incontri di rete con le colleghe del plesso, durante le intersezioni programmate, dove i temi da trattare sono sempre tanti. Non sono previsti momenti specifici dove dedicare un tempo per questa condivisione che spesso resta limitata alle sole insegnanti referenti della rete. La sensazione è quella che il lavoro rischi di rimanere circoscritto agli incontri, senza avere una qualche ricaduta concreta nella pratica didattica. - Poiché molte referenti di plesso mi hanno detto di avere difficoltà anche nel tentativo di spiegare ai rispettivi dirigenti il lavoro svolto nella rete, mi sono resa disponibile ad incontrare personalmente i dirigenti per sostenere le referenti nel loro compito, ma alla fine non ho ricevuto nessun feedback a riguardo.	- Credo che sia importante garantire continuità nell’incarico delle referenti di plesso, perché la collaborazione all’interno della rete. - I temi che sarebbe utile trattare durante gli incontri di rete, raccogliendo i bisogni formativi delle colleghe e della nostra realtà scolastica sono: • esperienze e modalità di lavoro nei servizi 0-3, vista la presenza di bambini anticipatori anche nei plessi della scuola dell’infanzia. • la documentazione nella scuola dell’infanzia. - Potrebbe essere utile individuare un tema di formazione sul quale riflettere insieme ad inizio anno con le colleghe del proprio istituto, sul quale successivamente lavorare durante gli incontri di rete e produrre materiali e strumenti pratici, da condividere poi con le colleghe del proprio istituto.

**Referenti di sede per la RETE INFANZIA PADOVA – RETE DI SCUOLE
DELL’INFANZIA STATALI**

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- I tempi del lavoro di gruppo erano insufficienti per poter approfondire in modo esaustivo il tema trattato. - Non tutte le scuole del territorio sono rappresentate nella rete e quindi alcune realtà e le modalità di lavoro ed organizzazione non sono conosciute. - Non è semplice condividere il lavoro fatto negli incontri di rete con le colleghe del plesso, durante le intersezioni programmate, dove i temi da trattare sono sempre tanti. Non sono previsti momenti specifici dove dedicare	- Garantire continuità nella partecipazione delle docenti referenti dei vari plessi di ambito per migliorare la collaborazione e la condivisione. - -I temi che sarebbe utile trattare durante gli incontri di rete, raccogliendo i bisogni formativi delle colleghe e della nostra realtà scolastica sono: - esperienze e modalità di lavoro nei servizi 0-3, vista la presenza di bambini anticipatori anche nei plessi della scuola dell’infanzia. - la documentazione nella scuola dell’infanzia. - Potrebbe essere utile individuare un tema di formazione sul quale riflettere insieme ad inizio

un tempo per questa condivisione che spesso resta limitata alle sole insegnanti referenti della rete.	anno con le colleghe del proprio istituto, sul quale successivamente lavorare durante gli incontri di rete e produrre materiali e strumenti pratici, da condividere poi con le colleghe del proprio istituto.
---	---

COMMISSIONE BENESSERE A SCUOLA
Referente Infanzia

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Sarebbe preferibile svolgere il Progetto Psicomotricità già nel periodo novembre-dicembre per poter distribuire il numero degli incontri nel tempo e perché la pratica psicomotoria è importante fin da subito per lo sviluppo personale del bambino e per l'aspetto relazionale con i compagni. Anche le proposte del Progetto Emozioni richiederebbero più incontri svolti dalle insegnanti in quanto i contenuti sono talvolta corposi. Ogni plesso ha deciso autonomamente come organizzare le attività con i bambini. L'incarico di Referente dell'Area Benessere risulta essere molto impegnativo per il coordinamento e l'organizzazione delle varie proposte che promuovono lo "stare bene a scuola". Il totale delle ore effettivamente svolto non è sempre quantificabile.	Considerando l'importanza della Psicomotricità per i bambini di questa fascia di età, si auspica un Progetto rivolto a tutti i bambini, per gruppi possibilmente omogenei per età e con almeno 10 sedute. La Referente si propone, per il prossimo anno scolastico, di contattare i servizi dell'Ulss 6 Euganea (igieniste, esperte dell'alimentazione) per conoscere eventuali proposte per la Scuola dell'Infanzia che potranno arricchire l'offerta formativa ed educativa. Il Progetto Emozioni si svilupperà anche nel prossimo anno scolastico (chiudendo per il momento il percorso triennale con un gruppo di bambini) accompagnando il bambino nel suo sviluppo socio-emotivo apportando alcune modifiche emerse dall'osservazione in itinere. Le iniziative per la Scuola dell'Infanzia permangono un punto fermo per l'adeguatezza delle proposte all'età dei bambini e garantiscono la collaborazione tra diverse tipologie di Enti/ Figure del territorio. Alcune attività in particolare (Emozioni, ed. alla salute) coinvolgono direttamente anche le famiglie nella condivisione del percorso educativo-formativo della scuola.

Referente Primaria

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- La commissione non ha funzione operativa ma soltanto farsi da tramite con i plessi sulle varie attività proposte - Dalla commissione non sono emerse novità nelle proposte per gli alunni per il prossimo anno scolastico - Il benessere racchiude molte e diversificate proposte progettuali dell'istituto e merita una funzione strumentale e non soltanto referenti di commissione. - Difficoltà oggettive di gestione dei calendari delle attività di psicomotricità di infanzia e primarie vista la disponibilità ristretta dell'esperta. - Affettività classi quarte: è mancato il confronto dell'esperta con la referente benessere. L'insegnante Reato, infatti si è interfacciata solo con il Dirigente. - Esperte diverse per il progetto affettività classi quarte e classi quinte. - Le classi terze risultano scoperte nella progettualità benessere. - Il progetto SOLE è stato richiesto e attuato molte classi del Duca d'Aosta, ma è mancato un coordinamento dall'inizio delle attività (ogni classe si è organizzata e ha gestito il progetto in autonomia) e questo ha portato ad una gestione non ottimale soprattutto delle riunioni di restituzione con i genitori che, per alcune classi, ha visto una restituzione individuale delle esperte ai genitori senza la presenza dei docenti di classe - Nessuna collaborazione con team Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo nel coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo	- Eliminare la commissione e assegnare un maggior numero di ore ai referenti. - Proporre una funzione strumentale relativa all'area Benessere - Due esperte diverse infanzia e primaria che necessitano anche di competenze diverse da proporre ad utenza di età diversa. - In fase di accettazione incarico far presente agli esperti che è necessario interfacciarsi sempre con i referenti benessere. - Fare bando biennale per evitare lo spezzettamento del progetto che necessita invece di continuità di esperto perché il lavoro sia più proficuo e la ricaduta migliore. - Si potrebbe individuare il progetto Sole da proporre solo alle classi terze facendo da ponte tra psicomotricità e affettività. - Quando l'informazione è arrivata alla dirigenza (ormai alcune classi 3C, 3D, 1C avevano già effettuato le restituzioni con colloqui individuali tra genitore ed esperte) si è provveduto a gestire le restituzioni con comunicati ufficiali ai genitori, tramite riunioni su meet opportunamente predisposti per classe, in modalità collettiva e con la presenza anche dei docenti di classe. - Maggior comunicazione tra i referenti per una miglior gestione e conoscenza delle attività proposte.

Referente Secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Durante il percorso di monitoraggio e valutazione, è emerso che il maggior numero di criticità si è manifestato in corrispondenza delle azioni legate all'affettività. Diversi docenti hanno segnalato difficoltà legate al cambio delle giornate dei corsi, che ha generato disagi organizzativi. Inoltre, è stato evidenziato come la partenza del corso risulti problematica, in quanto troppo tardiva rispetto alle esigenze operative e ai tempi scolastici ottimali.	Si propone un inizio anticipato dell'affettività. Nello specifico si propone di anticipare le classi prime e seconde al 1° quadrimestre e le classi terze al 2° quadrimestre.

COMMISSIONE PROGETTI EUROPEI

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- lungaggini burocratiche - tempo necessario - difficoltà a navigare su tante piattaforme e tenere rendicontazioni informatiche	- prevedere una gestione più semplice al nostro interno - aumentare le ore a pagamento - partecipare in più persone, magari anche qualcuno "esperto"

COMMISSIONE ATTIVITÀ SPORTIVE Primaria

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- Organizzazione dei giochi sportivi scolastici nei plessi: - In caso di maltempo c'è l'impossibilità di organizzare i giochi in maniera efficace ed efficiente. - Maggior difficoltà nell'organizzazione dei giochi finali per le classi quarte e quinte della scuola primaria Duca d'Aosta essendo un numero considerevole.	- Si consiglia di contattare anticipatamente le società sportive, anche a inizio settembre, al fine di garantire e assicurarsi la possibilità di intervento. - Per i giochi sportivi del Duca D'Aosta, anche per le classi quarte e quinte, si potrebbe chiedere l'intervento di alcuni esperti esterni delle associazioni sportive al fine di garantire una perfetta riuscita della programmazione

Secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
	Svolgere l'evento finale della corsa nella stessa giornata del concerto di fine anno ; Più coinvolgimento anche della realtà del Paese, avere degli sponsor del territorio che si impegnino a sostenere la causa dell' iniziativa

TEAM BULLISMO/CYBERBULLISMO

Secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- Non è stato possibile organizzare interventi a livello di prevenzione universale a causa di criticità legate al calendario scolastico (numero elevato di giorni di sospensione delle attività, soprattutto nel secondo quadrimestre) e per l'organizzazione di altre attività d'istituto. - I membri del team bullismo necessitano di formazione specifica - Il protocollo di azione per la gestione delle emergenze deve essere revisionato alla luce delle linee guida del 2021 e della legge 70 del 2024	- Cercare di programmare attività di informazione e prevenzione in tutte le classi - Condividere tra docenti pratiche e attività che possano essere inserite nella programmazione didattica - Promuovere formazione e aggiornamento specifici per i membri del team. - Rivedere il piano d'Istituto contenente le linee guida (regolamento anti-bullismo) e adottare il protocollo di azione

PROGETTO IO LEGGO, TU LEGGI, NOI LEGGIAMO ...

Referente di Istituto

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- La giornata relativa a “Veneto legge” a causa della pioggia, ha subito una organizzazione diversificata. - Anticipare l'acquisto dei libri per il Concorso “Il libro che più mi piace”. - Un'esigenza delle referenti delle biblioteche scolastiche è la formazione. Ho contattato l'esperto Federico Batini che mi ha dato suggerimenti per formazione on line, ma non	- Anche quest'anno scolastico ho vissuto ogni iniziativa con entusiasmo che ho trasmesso anche al gruppo delle referenti biblioteche scolastiche. Anche l'esperienza ci ha fatto affrontare ogni proposta con più sicurezza. - Ogni azione del progetto è comunque migliorabile. Il prossimo anno sarà arricchito da una nuova azione che si chiamerà “La valigia in viaggio”.

mi ha dato la disponibilità per la formazione in presenza.	- Partire fin dal mese di settembre con la richiesta di acquisto dei libri per il Concorso di Lettura. - Collegare alla lettura delle attività laboratoriali. - Continuare la collaborazione col territorio. - I ragazzi esprimono il desiderio di partecipare attivamente alle scelte dei libri e di attività.
--	--

Referenti del laboratorio/aula/strumentazioni tecnologiche

Scuola primaria “A. Diaz” di Borghetto

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Da dicembre si sono avuti problemi con i cavi e i trasformatori dei NOTEBOOK HP K12 250 G9 I5 acquistati con le risorse del PIANO SCUOLA 4.0 che non caricavano più i pc e dopo varie segnalazioni e richieste sono stati sostituiti da HP, con non pochi disagi, 17 cavi (su 25). Considerando la gradualità con cui si sono verificati i guasti, non si esclude che prossimamente ce ne siano da sostituire altri.	La procedura per la richiesta dei cavi da sostituire ha creato non pochi disagi e disagi di apertura/chiusura pratiche e di consegna. Tali attività, a mio avviso, sarebbero state da delegare ad un ufficio di segreteria e non sicuramente agli insegnanti. A fronte anche del fatto che il problema era esteso a tutto l'Istituto, un'azione unica di reclamo alla ditta fornitrice, forse sarebbe stata la soluzione più adeguata. Corso di formazione in presenza sull'uso delle Digital board

Scuola primaria “N. Sauro” di Campagnalta

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- Tempi di attesa per l'intervento della Ditta in appalto troppo lunghi e, ad oggi, alcuni ancora non risolti. (Vedi mail inviate per il problema della scansione al PC generale). - La sostituzione dei caricatori difettosi dei PC ha richiesto un grande impegno ai docenti: preso contatti con la segreteria, poi con l'assistenza, invio della segnalazione, controllo delle numerose mail ricevute e dei caricatori spediti, sostituzione di tutti quelli difettosi e ripristino nel carrello.	- Chiediamo che le richieste di assistenza vengano prese in carico con tempistiche più celeri per permettere al personale scolastico di lavorare in modo adeguato. - Chiediamo, inoltre, che i docenti si limitino al controllo e alla segnalazione delle diverse problematiche e che le procedure, in caso di sostituzione, vengano fatte da chi di dovere.

Scuola primaria “C. Battisti” di Campretto

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
L'assistente tecnico è stato chiamato tre volte perché non ha installato bene il pacchetto Office. Non si riesce lavorare con Word e le altre applicazioni. Alcuni alimentatori, (precisamente otto per ora) del carrello non funzionano. Le nuove Bee Bot acquistate non funzionano con i nostri notebooks.	La responsabile del laboratorio chiede un report quando il tecnico finisce un lavoro perché non ha risolto le problematiche per cui è stato chiamato.

Scuola secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Software Teachlab che manifesta malfunzionamenti	Richiedere l'intervento del servizio assistenza (richiesta già inviata in data 16 maggio 2025 tramite e-mail all'indirizzo pdic838004@istruzione.it)
Software OFFICE mancanti (almeno 3 licenze Office)	Acquistare n° 2 licenze office per completare i computer del laboratorio e n° 1 licenze office da installare su un computer portatile da mettere a disposizione dei docenti. In particolare, quest'ultima proposta è una necessità, in quanto tutta la documentazione in uso all'istituto è editata in file in formato .docx e l'utilizzo di altri software (Libreoffice) o suite di editing (Gsuite) comporta la perdita del layout di impaginazione dei documenti e la perdita del formato standard originale del documento.
Sistemazione dei cablaggi delle SMARTBORD presenti nel nuovo edificio della secondaria.	Acquistare delle canaline passacavi mobili in modo da poter raggruppare i cavi ed evitare ingombri e punti d'inciampo, così come indicato dall'ultimo sopralluogo dell' RSPP dell'istituto.
Microfono wireless dell'altoparlante d'istituto che non funziona	Acquisto di un microfono con cavo per l'altoparlante a disposizione dell'istituto
Rottura della Smartbord mobile anche a causa dei continui spostamenti in palestra.	Acquisto di un telo con supporto a terra per proiettore per poter svolgere riunioni e presentazioni in ambienti sprovvisti di Smartbord.
Sistemazione dei cablaggi delle SMARTBORD presenti nel nuovo edificio della secondaria.	Acquistare delle canaline passacavi mobili in modo da poter raggruppare i cavi ed evitare ingombri e punti d'inciampo, così come indicato dall'ultimo sopralluogo dell' RSPP dell'istituto.

Referente laboratorio di arte

Scuola primaria “N. Sauro” – Campagnalta

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Persiste la mancanza di spazio utile in quanto nell'aula di arte sono contenuti tutti quei materiali che non trovano collocazione in altri spazi.	Fare in modo che l'aula di arte e i materiali usati siano di volta in volta riordinati.

Scuola secondaria di I grado

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
- Mancanza Pc fisso a disposizione nell'aula - Mancanza di lavandini funzionanti e funzionali (a canale) per lavare gli strumenti - Assenza listelli in legno da parete per appendere i disegni - Assenza scaffalatura per l'asciugatura degli elaborati creati con tecniche pittoriche che prevedono tempistiche lunghe (tempera, acquarello, linoleografia) - La stanza viene utilizzata spesso per consumare il pranzo da ragazzi che partecipano a corsi pomeridiani a ridosso delle lezioni. Il poco tempo disponibile e la mancanza di uno spazio dove lasciare ad asciugare i fogli rende difficoltosa la gestione degli elaborati.	- Fornire l'aula di un lavandino di tipo a canale con dimensioni adeguate alla pulizia degli strumenti da disegno e dotare la parete retrostante di un pannello impermeabile. - Dotare l'aula di un mobile tipo scaffalatura aperto sui lati, dove poter riporre gli elaborati per garantire l'asciugatura corretta e soprattutto l'archiviazione ordinata suddivisa per corso/insegnante.

Responsabile sussidi, audiovisivi e materiale facile consumo

Scuola primaria “N. Sauro” di Campagnalta

CRITICITA' RILEVATE	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Mancanza di spazio utile. Nell'aula di arte sono contenuti anche tutti quei materiali che non trovano collocazione in altri spazi (scatoloni, attrezzature,...).	Fare in modo che il materiale sia riposto negli appositi spazi, una volta usato.

9. CONCLUSIONE

Le riunioni periodiche dei Consigli di intersezione, interclasse, classe, del Consiglio di Istituto, del Collegio dei docenti e dello Staff non sono state semplici adempimenti burocratici, ma hanno rappresentato occasioni preziose e sistematiche di riflessione e analisi critica. Questi momenti collegiali hanno costituito un monitoraggio continuo ed efficace di tutte le attività e dei progetti previsti nel nostro Programma Annuale.

Grazie a questa attenta e costante osservazione, è stato possibile valutare in itinere l'andamento delle iniziative, identificare tempestivamente sia i punti di forza che le aree di miglioramento, e intervenire con azioni correttive o di potenziamento laddove necessario. La partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica in questi contesti ha permesso di avere una visione completa e condivisa dei progressi e delle sfide, trasformando ogni criticità in un'opportunità di crescita e affinamento delle nostre pratiche didattiche e organizzative. Questo approccio collaborativo e riflessivo si è rivelato fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per la promozione di un ambiente scolastico sempre più funzionale e rispondente ai bisogni dei nostri studenti.

9.1 GIORNI DI LEZIONE

Il calendario scolastico 2024/2025, approvato con deliberazione n. 284/DGR del 21/03/24 dalla Giunta Regionale del Veneto e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 35 del 16/05/2024, ha previsto, detratti i giorni di festività nazionale e locale e di sospensione delle attività didattiche:

- 203 giorni per le scuole primarie e per la scuola secondaria di primo grado;
- 221 giorni per le scuole dell'infanzia.

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
102 gg Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Da mercoledì 11 settembre 2024 a sabato 25 gennaio 2025 (venerdì 24 gennaio 2025)	101 gg Scuola primaria – scuola secondaria di I grado Da lunedì 27 gennaio 2025 a sabato 7 giugno 2025 (venerdì 6 giugno 2025) Scuola dell'infanzia 119 gg Da lunedì 27 gennaio 2025 a sabato 28 giugno 2025 (venerdì 27 giugno 2025)
Mese di settembre : 17 gg Mese di ottobre: 27 gg Mese di novembre: 23 gg Mese di dicembre: 18 gg Mese di gennaio: 17 gg	Mese di gennaio: 5 gg Mese di febbraio: 24 gg Mese di marzo: 23 gg Mese di aprile: 20 gg Mese di maggio: 24 gg Mese di giugno: 5 gg /23 gg

9.2 RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

Durante l'anno scolastico, il nostro Istituto ha mantenuto una collaborazione costante e proficua con l'Amministrazione Comunale. Come proprietario o concessionario degli immobili scolastici, l'Ente Locale è il nostro partner fondamentale per garantire che i nostri ambienti di apprendimento siano sicuri, funzionali e accoglienti. A tal fine, abbiamo regolarmente inoltrato richieste per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari nei diversi plessi.

Questa comunicazione continua e l'attenzione dell'Amministrazione Comunale alle nostre esigenze infrastrutturali sono essenziali per il benessere dei nostri studenti e per la continuità delle attività didattiche.

9.3 CONVENZIONI: UN PONTE ESSENZIALE TRA TEORIA E PRATICA NELL'ISTRUZIONE PRIMARIA

Il nostro Istituto, focalizzato sull'istruzione primaria, riconosce l'importanza cruciale di stringere convenzioni strategiche con l'Università e i Licei di Scienze Umane. Queste collaborazioni non sono semplici formalità burocratiche, ma rappresentano un ponte fondamentale tra la formazione teorica e l'esperienza pratica, essenziale per preparare al meglio i futuri professionisti dell'educazione e per arricchire il percorso formativo dei nostri giovani studenti.

Durante l'anno, abbiamo rinnovato la convenzione con l'Università degli Studi di Padova, accogliendo un numero significativo di studenti e studentesse della Facoltà di Scienze della Formazione per il tirocinio obbligatorio. Questo offre loro l'opportunità insostituibile di applicare le conoscenze accademiche in un contesto reale di scuola primaria, a contatto diretto con i bambini e con la dinamica quotidiana del corpo docente. Per il nostro Istituto, è un'occasione preziosa per beneficiare di nuove energie, prospettive aggiornate e delle più recenti metodologie didattiche che gli studenti universitari portano con sé.

Parallelamente, abbiamo collaborato con i Licei di Scienze Umane del territorio, come l'Istituto di Istruzione Superiore Newton Pertini di Camposampiero e l'Istituto di Istruzione Superiore "T.L. Caro" di Cittadella. Attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), abbiamo accolto i loro studenti, nominando docenti tutor dedicati. Questi percorsi permettono ai ragazzi del liceo di vivere una prima esperienza significativa nel mondo dell'educazione, scoprendo le sfumature della professione docente e maturando una consapevolezza precoce sulle competenze richieste in ambito educativo. Per noi, questa collaborazione significa contribuire attivamente alla formazione delle future generazioni di educatori, offrendo loro un'immersione pratica che spesso rafforza la loro vocazione e chiarisce le loro scelte future.

Inoltre, il nostro impegno nella formazione dei futuri docenti si è esteso all'accoglienza di studenti impegnati nei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e in quelli volti all'acquisizione dei 30 o 60 CFU necessari per l'abilitazione all'insegnamento. Anche per loro, il nostro Istituto si è configurato come un laboratorio pratico fondamentale, dove la teoria studiata nelle aule universitarie prende vita nel contatto diretto con la classe e con le sfide quotidiane della professione.

In sintesi, queste convenzioni rappresentano un investimento strategico nel futuro dell'istruzione: non solo offriamo un prezioso campo di esperienza e crescita professionale, ma manteniamo il nostro Istituto vivo e allineato con le più recenti prospettive pedagogiche, a beneficio diretto della qualità dell'offerta formativa per i nostri alunni della scuola primaria.

9.4 PNRR - PIANO SCUOLA 4.0: UN ANNO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE PER IL NOSTRO ISTITUTO

L'ultimo anno scolastico è stato caratterizzato da una significativa trasformazione digitale per il nostro Istituto, grazie al PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1: Next Generation Classrooms. Questo ambizioso progetto, che ha preso il via con la nostra candidatura e il progetto "*Creazione ambienti digitali innovativi*", ha visto un impegno straordinario da parte di tutto il personale.

Lo scorso anno, il Gruppo di progettazione e l'Ufficio acquisti hanno lavorato incessantemente per concretizzare l'innovazione delle nostre aule e laboratori. Le tradizionali Lavagne Interattive Multimediali (LIM) sono state sostituite da moderne Digital Board, veri e propri strumenti interattivi che rivoluzionano la didattica quotidiana. Non solo: i laboratori di informatica sono stati completamente rinnovati, dotati di arredi e strumentazioni tecnologiche all'avanguardia, creando ambienti più funzionali e stimolanti per l'apprendimento. Anche altri spazi nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado hanno beneficiato di questo significativo ammodernamento.

Quest'anno, il focus si è spostato sulla fase cruciale della rendicontazione. Il Direttore dei Servizi Amministrativi, coadiuvato con grande professionalità dal personale dell'Ufficio acquisti, ha gestito con meticolosità e impegno tutte le procedure necessarie per assicurare una corretta e puntuale rendicontazione dei fondi PNRR.

Desidero esprimere i miei più sinceri ringraziamenti per la professionalità e l'impegno instancabile profusi dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il suo lavoro meticoloso e la sua dedizione sono stati fondamentali nel condurre il nostro Istituto attraverso la complessa ma essenziale trasformazione digitale.

9.5 PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI. AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE. (D.M. 65/2023): UN IMPEGNO STRAORDINARIO PER COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Al termine dell'anno scolastico precedente il nostro Istituto ha intrapreso con grande determinazione un percorso di innovazione profonda, aderendo al *PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, con un focus specifico sulle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*. Questo impegno si è tradotto in un investimento significativo di 109.478,63 €, destinati a integrare nei curricula attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze cruciali del XXI secolo.

Il cuore di questa iniziativa è stato il progetto "STEM for Future", che ha inteso rivoluzionare l'apprendimento delle discipline scientifiche (biologia, chimica, fisica, informatica e coding) e delle competenze linguistiche (formazione e metodologia CLIL). L'obiettivo principale è stato quello di motivare i nostri studenti, con particolare attenzione alle studentesse, verso percorsi formativi in ambito scientifico-tecnologico-matematico, abbattendo stereotipi di genere e favorendo un apprendimento integrato e attivo.

Siamo profondamente consapevoli che, nonostante i nostri alunni siano "nativi digitali", la mera familiarità con i dispositivi non si traduce automaticamente in competenza. Per questo, i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto hanno lavorato su due fronti: introdurre i principi base

dell'informatica, degli algoritmi e del coding, e rendere più efficace ed efficiente l'utilizzo di strumenti digitali fondamentali come programmi di videoscrittura, fogli di calcolo e software grafici. L'adozione di metodologie didattiche innovative come il learning by doing, il problem posing & solving, la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il peer to peer garantisce un apprendimento pratico e coinvolgente.

Parallelamente, l'approccio verticale all'insegnamento delle lingue si ispira al plurilinguismo e al pluriculturalismo della dimensione europea. L'obiettivo è stato quello di potenziare le abilità previste dal CEFR per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), favorendo la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse e preparandoli a certificare le competenze raggiunte.

Un aspetto fondamentale del progetto è stato l'orientamento, con percorsi dedicati a far conoscere e approfondire l'offerta del territorio in ambito STEM e a esplorare le diverse possibilità di carriera, sfidando gli stereotipi di genere.

Di seguito l'elenco dei percorsi attuati e conclusi.

**Intervento M4C1I3.1-2023-1143-1224
LINEA A**

Nr. 21 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

EDIZIONI	PARTECIPANTI ASSOCIATI	ATTIVITÀ
1. Certificazione KET 1.1	13	<i>Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti</i>
2. Certificazione KET 1.2	13	
3. Certificazione KET 1.3	13	
4. Certificazione KET 2.1	13	
5. Certificazione KET 2.2	13	
6. Certificazione KET 2.3	13	
7. Hip Hip Inglese – Scuola dell'infanzia di Campagnalta	27	
8. Hip Hip Inglese – Scuola dell'Infanzia di Campretto	22	
9. Inglese PRE A1 2 ^a sez. A/3 ^a sez. A Scuola primaria “C. Battisti” di Campretto	26	
10. Inglese PRE A1 – 4 ^a sez. A – Scuola primaria “A. Diaz” di Borghetto	17	
11. Inglese PRE A1 - 4 ^a sez. A – Scuola primaria “N. Sauro” di Campagnalta	21	
12. Inglese PRE A1 – 5 ^a sez. A Scuola primaria “N. Sauro” di Campagnalta	24	
13. Inglese PRE A1 – 4 ^a sez. A – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	22	
14. Inglese PRE A1 – 4 ^a sez. B – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	21	
15. Inglese PRE A1 – 4 ^a sez. C – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	25	
16. Inglese PRE A1 – 5 ^a sez. A – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	19	
17. Inglese PRE A1 – 5 ^a sez. B – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	20	
18. Inglese PRE A1 – 5 ^a sez. C – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	25	
19. Multitasking New English – Scuola Secondaria di I grado	15	
20. Potenziamento di spagnolo 1.1 – Scuola secondaria di I grado	18	
21. Potenziamento di spagnolo 1.2 – Scuola secondaria di I grado	18	

nr. 29 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

EDIZIONI	PARTECIPANTI ASSOCIATI	ATTIVITÀ
1. Pillole di informatica - corso base di Office – Scuola sec. di I grado	14	<i>Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione</i>
2. Potenziamento matematica 2 – Scuola sec. di I grado	15	
3. Pillole di informatica - corso base di Office – Scuola sec. di I grado	14	
4. Potenziamento matematica 3.1– Scuola sec. di I grado	15	
5. Potenziamento matematica 3.2– Scuola sec. di I grado	15	
6. Pillole di informatica - corso avanzato di Office– Scuola sec. di I grado	14	
7. Pillole di informatica - corso avanzato di Office– Scuola sec. di I grado	14	
8. Laboratorio scientifico “Becoming Marie Curie” – Scuola sec. di I grado	15	
9. Coding 2^ sez. A – Scuola primaria “A. Diaz” di Borghetto	14	
10. Coding 2^ sez. A – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	17	
11. Coding 2^ sez. B – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	17	
12. Coding 2^ sez. C – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	21	
13. Coding 2^ sez. D – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	19	
14. Coding 4^ sez. A – Scuola primaria “C. Battisti” di Campretto	23	
15. Coding Avanzato - Scuola sec. di I grado	14	
16. Coding Base - Scuola sec. di I grado	14	
17. Costruiamo con il Tinkering – 3^ sez. A – Scuola primaria “N. Sauro” di Campagnalta	17	
18. GiochiAMO la matematica 1.1 - Scuola sec. di I grado	14	
19. GiochiAMO la matematica 1.2 - Scuola sec. di I grado	13	
20. Laboratorio scientifico "Becoming Marie Curie" 2 – Scuola sec. di I grado	15	
21. Laboratorio scientifico "Becoming Marie Curie" 3 – Scuola sec. di I grado	12	
22. Potenziamento della matematica 3^ sez. A – Scuola primaria “Duca d'Aosta”	17	
23. Potenziamento della matematica 3^ sez. B - Scuola primaria “Duca d'Aosta	17	
24. Potenziamento della matematica 3^ sez. C – Scuola primaria “Duca d'Aosta	22	
25. Potenziamento della matematica 3^ sez. D – Scuola primaria “Duca d'Aosta	22	
26. Potenziamento Matematica 1.1 - Scuola sec. di I grado	15	
27. Potenziamento Matematica 1.2 - Scuola sec. di I grado	15	
28. Potenziamento Matematica 2 - Scuola sec. di I grado	15	
29. Potenziamento Matematica 3 - Scuola sec. di I grado	15	

Nr. 1 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

EDIZIONI	PARTECIPANTI ASSOCIATI	ATTIVITÀ
Orientamento STEM	17	Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Intervento M4C1I3.1-2023-1143-1242 - LINEA B

Nr. 3 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

EDIZIONI	PARTECIPANTI ASSOCIATI	ATTIVITÀ
1. Certificazione B1	9	Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti
2. Certificazione B2	7	
3. Metodologia CLIL	6	

Siamo soddisfatti che tutti e tre gli ordini di scuola siano stati coinvolti in vario modo in questo ambizioso progetto, conclusosi con successo nel mese di marzo. Questo risultato è frutto di un impegno eccezionale da parte di tutti.

Un ringraziamento particolare va ai docenti Bertoncello Matteo, Bettin Monica, Lerosé Dora, Pavan Francesca, Pierobon Marta, Pivotto Bianca e Zaniolo Lucia, membri dei due Gruppi di Lavoro delle Linee di intervento A e B. La loro dedizione non si è limitata alla progettazione, ma ha abbracciato ogni fase di realizzazione, garantendo la qualità e l'efficacia degli interventi.

Un plauso speciale va anche al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e al personale dell'Ufficio acquisti per la loro professionalità e il loro instancabile impegno nella gestione di tutti gli aspetti burocratici e nell'avvio della rendicontazione. Il loro lavoro è stato cruciale per trasformare le opportunità del PNRR in realtà concrete per i nostri studenti.

9.6 "AGENDA NORD": UN IMPEGNO STRATEGICO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE NOSTRE SCUOLE PRIMARIE

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito con convinzione all'iniziativa didattica "Agenda NORD", promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il Decreto n. 102 del 27 maggio 2024. Questo programma, che si colloca nel più ampio contesto del Piano Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", rappresenta un'opportunità cruciale per affrontare e superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione e contrastando la dispersione scolastica fin dalle fondamenta della scuola primaria.

L'adesione a "Agenda NORD" non è stata solo una formalità, ma un impegno concreto che ha visto l'avvio dei moduli dei progetti già nella primavera inoltrata e per tutto il mese di giugno 2025. Questa tempistica, sebbene concentrata nella fase finale dell'anno scolastico, sottolinea la nostra determinazione a non perdere tempo prezioso e a iniziare immediatamente a implementare gli interventi mirati previsti. La scelta di avviare le attività in questo periodo ci permette di capitalizzare le energie e l'entusiasmo degli studenti prima della pausa estiva, preparando il terreno per una ripartenza ancora più efficace nel prossimo anno.

Con un finanziamento significativo di 50.120,00 euro e un orizzonte temporale biennale (dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026), siamo pronti a portare avanti un'azione incisiva. Le Scuole Primarie "C. Battisti" di Campretto, "Duca d'Aosta" e "N. Sauro" di Campagnalta sono in prima linea, coinvolgendo attivamente i nostri alunni in percorsi didattici innovativi e potenziati.

Progetti in Corso: Focus sulle Competenze di Base e Digitali

I progetti avviati nell'ambito di "Agenda NORD" si concentrano su due aree strategiche:

- I Azione: Potenziamento delle Competenze di Base (ESO4.6.A1): Miriamo a rafforzare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere), matematiche, scientifiche, e quelle legate alla cittadinanza e all'ambito spaziale e territoriale. Moduli come "Detective di storie: indaghiamo tra le righe per scoprire le chiavi della lettura" (Scuola "N. Sauro" - Campagnalta), "In viaggio 1" e "Partiamo dagli albi illustrati" (entrambi presso la Scuola "Duca d'Aosta") sono già in pieno svolgimento, con l'obiettivo di concludere le attività principali entro la fine di giugno 2025. Il modulo "In viaggio 2" (Scuola "Duca d'Aosta") si protrarrà fino a maggio/giugno 2026, garantendo continuità e un'azione di più lungo respiro.
- II Azione: Rafforzamento delle Competenze Digitali (ESO4.6.A2): Questa azione è dedicata allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. Progetti come "Dal territorio al digitale: racconta l'ambiente" e "Scoprire le Scienze attraverso la Letteratura e l'Arte" (entrambi presso la Scuola "Cesare Battisti" - Campretto), e "Missione STEAM!" (Scuola "Nazario Sauro" - Campagnalta) sono attivi da maggio e continueranno per tutto giugno 2025. Anche qui, il modulo "In viaggio 2" (Scuola "Duca d'Aosta") proseguirà fino a maggio/giugno 2026.

L'importanza di aver avviato queste attività in questo periodo risiede nella possibilità di creare un continuum educativo che si estenderà per un biennio, consolidando gli apprendimenti e assicurando che nessun alunno resti indietro. La nostra ferma intenzione è quella di concludere pienamente tutte le attività progettuali nell'estate del 2026, garantendo così il massimo impatto possibile e una duratura ricaduta positiva sulle competenze dei nostri studenti. Questo impegno testimonia la nostra visione di una scuola che non si ferma mai, pronta a investire nel futuro dei propri alunni con interventi mirati e tempestivi.

9.7 ERASMUS+: APRIRE LE PORTE DELL'EUROPA AI NOSTRI STUDENTI PER CRESCERE INSIEME

Il nostro Istituto è estremamente orgoglioso di aver colto un'opportunità di straordinaria importanza per i nostri studenti e il nostro personale: la partecipazione al programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Questo significa per noi un impegno concreto nella "Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero", un'iniziativa fondamentale per dare ai nostri giovani la possibilità di entrare in contatto diretto con realtà europee diverse, ampliando i loro orizzonti culturali e formativi. Il progetto di mobilità a breve termine, denominato "GG: group games for inclusion and networking" (codice attività PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000210283), si focalizzerà sull'importanza dei giochi di gruppo come strumento per l'inclusione e la creazione di relazioni significative. I destinatari principali di questa esperienza saranno i docenti e gli alunni (11-14 anni) della scuola secondaria di primo grado, con un'attenzione particolare al coinvolgimento dei docenti di sostegno, per garantire un approccio realmente inclusivo. Per gli studenti, è previsto un coinvolgente scambio in famiglia, un'occasione unica per immergersi completamente nella cultura e nella vita quotidiana del paese ospitante.

Sappiamo che affrontare un progetto di questa portata non è privo di sfide. Le difficoltà organizzative e la necessità di gestire al meglio ogni aspetto, dalla logistica alla preparazione culturale, sono elementi che prendiamo in seria considerazione. Tuttavia, la nostra determinazione è massima: ci impegneremo al meglio per superare ogni ostacolo e offrire un'esperienza indimenticabile e profondamente formativa ai nostri studenti e docenti.

Gli obiettivi di questo progetto sono ambiziosi e mirano a un impatto significativo:

- *Garantire pari opportunità a tutti gli studenti, sia quelli direttamente coinvolti nella mobilità, sia quelli che parteciperanno alle attività a scuola incentrate sul Green Deal europeo.*
- *Migliorare concretamente le competenze linguistiche in lingua inglese degli alunni e dei docenti, sia nella comprensione che nella produzione scritta e orale, essenziale in un mondo sempre più interconnesso.*
- *Implementare le competenze digitali di docenti e studenti attraverso l'uso di piattaforme collaborative per la produzione e lo scambio di materiali con la scuola partner.*
- *Motivare alla sostenibilità ambientale, esplorando tematiche come il risparmio delle risorse, anche attraverso l'uso di giochi tradizionali a basso consumo energetico o realizzati con materiali di riciclo, promuovendo una coscienza ecologica fin da giovani.*

La nostra scuola partner, la Institution Notre Dame – Saint Ferdinand di Chartres, in Francia, è un interlocutore con cui siamo entusiasti di collaborare. Con un contributo assegnato di 29.265,00 €, il progetto prenderà vita nel mese di ottobre, rappresentando un'entusiasmante opportunità di crescita e di apertura verso l'Europa per tutta la nostra comunità scolastica. Siamo convinti che queste esperienze internazionali siano fondamentali per formare cittadini globali, consapevoli e dotati delle competenze necessarie per il futuro.

9.8 L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO: UN INVESTIMENTO STRATEGICO PER PREVENIRE LA DISPERSIONE E VALORIZZARE I TALENTI

Il nostro Istituto, da anni impegnato nel campo dell'orientamento scolastico ha aderito con entusiasmo a un nuovo e fondamentale progetto promosso dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 19 novembre 2024, n. 233, nell'ambito del Programma Nazionale “*PN Scuola e competenze 2021-2027*”. Questa iniziativa, specificamente rivolta alle scuole secondarie di primo grado, rappresenta un'opportunità cruciale per garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti, riducendo al contempo il rischio di abbandono scolastico.

L'orientamento, per noi, non è solo una scelta post-diploma, ma un processo continuo che inizia fin dalla scuola primaria e si intensifica nel primo ciclo di istruzione. Riconosciamo l'importanza vitale di accompagnare i nostri alunni in questa fase delicata della loro crescita, aiutandoli a esplorare le proprie inclinazioni, a comprendere le opportunità formative e professionali del territorio e a compiere scelte consapevoli per il loro futuro. Questo approccio è fondamentale per costruire un raccordo solido tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, prevenendo disorientamento e abbandono.

Il progetto, che si svilupperà su base biennale (con l'obiettivo di realizzare almeno il 30% delle attività entro il 31 dicembre 2025), mira a offrire interventi specifici di orientamento, continuità e sostegno alle scelte. Sebbene il titolo definitivo del progetto sia ancora da definire, le sue finalità sono chiare:

- Rafforzare il raccordo tra i cicli di istruzione: facilitare una transizione fluida dalla scuola secondaria di primo grado a quella successiva.
- Valorizzare talenti e potenzialità: aiutare ogni studente a scoprire e coltivare le proprie attitudini.
- Esplorare le opportunità: fornire una panoramica realistica delle opzioni formative e del mercato del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento del territorio con partenariati e collaborazioni con enti locali, associazioni, università e operatori qualificati, come la nostra consolidata partnership con ENAIP Formazione.
- Favorire scelte consapevoli: supportare gli studenti nella presa di decisioni informate e ponderate sul loro percorso futuro.

I destinatari principali sono i docenti e un gruppo di 20 alunni (11-14 anni) della scuola secondaria di primo grado, che verranno coinvolti in moduli di orientamento della durata di 30 o 60 ore, calibrati in base agli ambiti specifici da approfondire. È importante sottolineare che per l'avvio di ogni modulo è richiesto un numero minimo di 9 iscritti, e la partecipazione sarà monitorata attentamente per garantire l'efficacia del percorso.

Con un contributo assegnato di 15.000,00 euro, le attività prenderanno il via a partire dal mese di settembre dell'anno scolastico 2025/2026, proseguendo l'impegno già in atto da anni con enti come ENAIP Formazione. Questa continuità e l'ulteriore investimento di risorse testimoniano la nostra visione di un orientamento scolastico come strumento essenziale per contrastare la dispersione e per permettere a ogni studente di costruire un futuro in linea con le proprie aspirazioni e talenti. La collaborazione con gli attori del territorio sarà, come sempre, un pilastro fondamentale per il successo di questa iniziativa.

9.9 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Per il prossimo anno scolastico, la scuola si impegna a innovare e migliorare continuamente, concentrandosi su sviluppo didattico, valorizzazione del personale e sicurezza delle infrastrutture.

Ecco i nostri obiettivi chiave:

1. **VALORIZZARE IL CURRICOLO DIGITALE:** Applicare pienamente il curriculum digitale in tutte le discipline, formando il personale docente per integrare le competenze digitali e le metodologie innovative, e valutandone l'impatto sull'apprendimento.
2. **AGGIORNARE IL CURRICOLO VERTICALE:** Revisionare il curriculum verticale in linea con le nuove normative sulla valutazione e le prossime indicazioni nazionali, assicurando coerenza e progressione degli apprendimenti attraverso il coinvolgimento dei dipartimenti.
3. **PROMUOVERE LA PROFESSIONALITÀ DOCENTE E LE BUONE PRATICHE:** Sostenere la formazione continua dei docenti, favorendo la condivisione delle buone pratiche e riconoscendo l'impegno e l'innovazione del personale.
4. **MONITORARE LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE:** Instaurare un dialogo proattivo con l'Ente locale per un monitoraggio costante e dettagliato delle infrastrutture, segnalando tempestivamente le esigenze e collaborando per la pianificazione di interventi a breve, medio e lungo termine.
5. **RAFFORZARE LA FORMAZIONE SU SICUREZZA E PRIVACY:** Fornire un aggiornamento continuo e approfondito sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy, con particolare attenzione alla sicurezza digitale e alla protezione dei dati sensibili attraverso corsi e simulazioni.
6. **OTTIMIZZARE L'OFFERTA FORMATIVA BASANDOSI SU RAV E BISOGNI EFFETTIVI DEGLI ALUNNI:** Migliorare l'Offerta Formativa (POF/PTOF) tenendo conto delle risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dei bisogni specifici e diversificati degli alunni delle diverse fasce di età, garantendo percorsi personalizzati e inclusivi.

Questi obiettivi mirano a creare un ambiente scolastico all'avanguardia, sicuro e stimolante, valorizzando sia il capitale umano che strutturale della nostra istituzione.

San Martino di Lupari, lì 26/06/2025

Il Dirigente Scolastico

Dott. Giorgio Michelazzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa